



CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO
SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

**INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO
DELLA PRESTAZIONE ENERGETICA
DEGLI IMMOBILI DELLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE CENTRALE
(2015-2020)**

Deliberazione 12 luglio 2021, n. 11/2021/G



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

**SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO
SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO**

**INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO
DELLA PRESTAZIONE ENERGETICA
DEGLI IMMOBILI DELLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE CENTRALE
(2015-2020)**

**Relatore
Cons. Mauro Oliviero**

Hanno collaborato per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati: Mario Petrocelli, Umberto Mascioli, Marco Dante, Stefano Murra, Giuseppina Coccia, Daniela Dal Monte.

SOMMARIO

	Pag.
Deliberazione	5
* * *	
Relazione	11
Sintesi	13
CAPITOLO I - Oggetto e metodologia dell'indagine	15
1. Introduzione e quadro normativo	15
2. Oggetto e metodologia del controllo	18
CAPITOLO II - Le risorse finanziarie	19
1. Il quadro finanziario	19
CAPITOLO III - Le istituzioni e le autorità coinvolte nella gestione degli interventi ...	23
1. Il Ministero dello sviluppo economico	23
2. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	24
3. La Cabina di regia per l'efficienza energetica	25
4. L'Agenzia del demanio	26
5. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	28
6. Le altre istituzioni - il Gestore dei servizi elettrici (Gse) e l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (Enea) ...	30
CAPITOLO IV - Gli interventi	33
1. La programmazione degli interventi	33
2. Lo stato di attuazione degli interventi	34
3. Le criticità	39
CAPITOLO V - Conclusioni e raccomandazioni	43
* * *	
INDICE DELLE TABELLE E DEGLI ALLEGATI	
Tabella 1 - Fondo nazionale per il Prepac, art. 5, c. 12, del d.lgs 102/2014	21
Tabella 2 - Prepac finanziati negli anni 2014-2019	33
Tabella 3 - Numero dei progetti finanziati e valore espresso per fasce economiche	34
Tabella 4 - Tipologia di interventi finanziati e incidenza percentuale sul totale	36
Tabella 5 - Distribuzione per macroaree dei progetti finanziati	37
Tabella 6 - Distribuzione regionale dei progetti finanziati dal Mattm	38
Tabella 7 - Distribuzione regionale dei progetti finanziati dal Mise	39
Allegato 1 - Quadro di dettaglio degli interventi finanziati per i quali è stata stipulata la convenzione	45

DELIBERAZIONE



CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

Collegi congiunti
Adunanza del 20 maggio 2021
e Camera di consiglio del 20 maggio 2021

Presieduta dal Presidente Carlo Chiappinelli

Composta dai magistrati:

Presidente della Sezione: Carlo CHIAPPINELLI

Presidente aggiunto della Sezione: Paolo Luigi REBECCHI

Consiglieri: Antonello COLOSIMO, Domenico PECCERILLO, Bruno Domenico TRIDICO, Eugenio MUSUMECI, Carmela MIRABELLA, Paola COSA, Giancarlo Antonio DI LECCE, Mauro OLIVIERO, Carlo PICUNO, Natale Maria Alfonso D'AMICO, Giuseppe TETI, Paolo ROMANO, Mario GUARANY, Rossana RUMMO, Giampiero PIZZICONI

Referendari: Khelena NIKIFARAVA, Andrea GIORDANO

* * *

Visto l'art. 100, comma 2, Cost.;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e, in particolare, l'art. 3, comma 4, ai sensi del quale la Corte dei conti svolge il controllo sulla gestione delle amministrazioni pubbliche verificando la corrispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dalla legge e valutando comparativamente costi, modi e tempi dello svolgimento dell'azione amministrativa;

vista la deliberazione della Sezione in data 29 marzo 2019, n. 4/2019/G con la quale è stato approvato il programma di controllo sulla gestione per l'esercizio 2019;

vista la relazione, presentata dal Cons. Mauro Oliviero, che illustra gli esiti dell'indagine avente ad oggetto *"Interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione centrale (2015-2020)"*;

visto l'art. 85, del d.l. 17 marzo 2020 n. 18/2020 e, in particolare, il comma 8-bis (convertito dalla legge n. 27/2020), così come modificato dall'art. 26-ter del d.l. 104/2020 (convertito dalla legge n. 126/2020) recante *"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;

visto il decreto presidenziale 18 maggio 2020, n. 153, recante *"Regole tecniche e operative"*

in materia di svolgimento delle camere di consiglio e delle adunanze in videoconferenza e firma digitale dei provvedimenti dei magistrati nelle funzioni di controllo della Corte dei conti”;

visto il decreto presidenziale 27 ottobre 2020 n. 287 “*Regole tecniche e operative in materia di svolgimento in videoconferenza delle udienze del giudice nei giudici innanzi alla Corte dei conti, delle Camere di consiglio e delle adunanze, nonché delle audizioni mediante collegamento da remoto del pubblico ministero*”;

viste le “*Indicazioni operative per lo svolgimento di adunanze, camere di consiglio e riunioni – Ottobre 2020*” adottate, in data 1° ottobre 2020 con prot. 2597/2020, dal Presidente della Sezione;

visti i decreti n. 2/2020 e n. 3/2020 del Presidente della Sezione con cui i Magistrati assegnati alla Sezione medesima sono stati ripartiti tra i diversi collegi;

vista l’ordinanza n. 9/2021 prot. n. 1277 del 4 maggio 2021, con la quale il Presidente della Sezione ha convocato i Collegi congiunti per l’adunanza del 20 maggio 2021, tenutasi mediante l’applicativo Microsoft Teams, al fine della pronuncia sulla gestione in argomento;

vista la nota n. 1283 del 4 maggio 2021 con la quale il Servizio di segreteria per le adunanze ha trasmesso la relazione ai seguenti uffici:

- Ministero dello sviluppo economico:
 - Gabinetto del Ministro;
 - Organismo indipendente di valutazione della *performance*;
 - Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l’efficienza energetica, il nucleare;

- Ministero della transizione ecologica:
 - Gabinetto del Ministro;
 - Organismo indipendente di valutazione della *performance*;
 - Direzione generale per il clima e l’energia;

- Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili:
 - Gabinetto del Ministro;
 - Organismo indipendente di valutazione della *performance*;
 - Direzione generale per l’edilizia statale e gli interventi speciali;

- Ministero dell’economia e delle finanze:
 - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato generale del bilancio;
 - Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero dello sviluppo economico;
 - Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero della transizione ecologica;
 - Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;

- Agenzia del Demanio;

- Gestore servizi elettrici - GSE;

vista la memoria del Ministero della transizione ecologica - Dipartimento per l’energia e il clima - Direzione generale per l’approvvigionamento, l’efficienza e la competitività energetica, prot. n. 52707 del 18 maggio 2021, acquisita al protocollo della Sezione in data 18 maggio 2021 al n. 1421;

udito il relatore, cons. Mauro Oliviero;

uditi, in rappresentanza delle amministrazioni convocate:

- per il Ministero della transizione ecologica:

- dott.ssa Giusy Lombardi - direttore generale - Direzione generale per il clima e l’energia;

- dott. Alessandro Caretoni - dirigente - Direzione generale per il clima e l'energia;
- dott.ssa Rosaria Fausta Romano - dirigente - Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica;
- ing. Mauro Mallone - dirigente - Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica;
- ing. Enrico Bonacci - dirigente - Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica;
 - per il Ministero dell'economia e delle finanze:
 - dott.ssa Anna Maria Carfora - direttore generale - Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero dello sviluppo economico;
 - dott.ssa Paola Della Valle - dirigente - Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero dello sviluppo economico,

DELIBERA

di approvare, con le modifiche apportate a seguito della Camera di consiglio, la relazione avente ad oggetto gli *"Interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione centrale (2015-2020)"*.

La presente deliberazione e l'unita relazione saranno inviate, a cura della Segreteria della Sezione, alla Presidenza del Senato della Repubblica e alla Presidenza della Camera dei deputati, alla Presidenza della Commissione Bilancio del Senato della Repubblica, alla Presidenza della Commissione Bilancio della Camera dei deputati nonché alle seguenti amministrazioni:

- Presidenza del Consiglio dei ministri - Segretariato generale;
- Ministero dello sviluppo economico:
 - Gabinetto del Ministro;
 - Organismo indipendente di valutazione della *performance*;
 - Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare;
- Ministero della transizione ecologica:
 - Gabinetto del Ministro;
 - Organismo indipendente di valutazione della *performance*;
 - Direzione generale per il clima e l'energia;
- Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili:
 - Gabinetto del Ministro;
 - Organismo indipendente di valutazione della *performance*;
 - Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali;
- Ministero dell'economia e delle finanze:
 - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato generale del bilancio;
 - Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero dello sviluppo economico;
 - Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero della transizione ecologica;
 - Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;
- Agenzia del Demanio;

- Gestore servizi elettrici – GSE.

Le amministrazioni interessate:

comuniceranno alla Corte e al Parlamento, entro sei mesi dalla data di ricevimento della presente relazione, le misure consequenziali adottate ai sensi dell'art. 3, c. 6, l. 14 gennaio 1994, n. 20, come modificato dall'art. 1, c. 172, l. 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);

ove ritengano di non ottemperare ai rilievi formulati, adotteranno, entro trenta giorni dalla ricezione della presente relazione, l'eventuale provvedimento motivato previsto dall'art. 3, c. 64, l. 24 dicembre 2007, n. 244.

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

La presente relazione è inviata, altresì, alle Sezioni riunite in sede di controllo.

Il consigliere relatore
Mauro Oliviero
f.to digitalmente

Il presidente
Carlo Chiappinelli
f.to digitalmente

Depositata in segreteria il 12 luglio 2021

Il dirigente
Antonio Fabio Gioia
f.to digitalmente

RELAZIONE

Sintesi

L'indagine ha riguardato gli interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione centrale, nel periodo 2015-2019; i dati finanziari e quelli relativi allo stato di realizzazione dei programmi sono stati aggiornati al dicembre 2020.

Tale attività è regolata dalla direttiva 2012/27/UE, come recepita dal d. lgs. n. 102/2014, come successivamente modificato dal d.lgs.14 luglio 2020, n. 73.

Alla costituzione del fondo destinato al finanziamento del Programma di riqualificazione energetica degli edifici dell'amministrazione pubblica centrale (Prepac) si è provveduto, in parte, attraverso le risorse versate nel bilancio dello Stato dalla Cassa per i servizi energetici e ambientali (Csea) - che traggono origine dal pagamento delle quote "Emission Trading System (Eu- ETS)" da parte delle grandi imprese che operano all'interno dell'Ue - ed, in parte, tramite i proventi previsti dall'art. 22, c. 4, del d.lgs. 3 marzo 2011, n. 28 (ex Fondo teleriscaldamento).

Per la realizzazione del programma, nel periodo 2014-2020, le risorse poste a disposizione sono state pari a complessivi 355 mln. di euro (255 mln. a carico del Mise e 100 mln. a carico del Mattm), per 230 progetti ammessi a finanziamento con un importo di 315,8 mln.

Inoltre, per 162 iniziative sono state stipulate le relative convenzioni per un valore complessivo di oltre 200 mln. di euro. In particolare, solo per 25 interventi sono stati stipulati i contratti per l'esecuzione delle opere e/o delle forniture per un importo di 10.709.182 di euro. Soltanto per 3 progetti risultano conclusi i lavori il cui importo complessivo è pari ad euro 379.906 che sono già stati liquidati.

Alla data del 4 dicembre 2020, gli importi liquidati sono stati, in totale, pari a 6.837.373 euro.

I dati di cui sopra evidenziano il modesto stato di realizzazione del programma.

L'indagine ha consentito di individuare rilevanti problematiche, in primo luogo nella scelta dello strumento attuativo del programma, individuato nel "Sistema accentrato di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà dello Stato", la cui gestione è affidata all'Agenzia del demanio, e che si è rivelato essere inadeguato ai fini della realizzazione degli interventi, non garantendo, tra l'altro, né

una sollecita individuazione del soggetto attuatore dei progetti, né, spesso, un'adeguata redditività per le stesse imprese interessate a realizzare le opere.

Vi sono inoltre da sottolineare i ritardi nell'emanazione di atti regolamentari quali, ad esempio, il d.i. 16 settembre 2016, che ha individuato in concreto gli adempimenti da attuare per lo svolgimento dei progetti, emesso con circa 2 anni di ritardo rispetto alla previsione normativa.

È stata, quindi, segnalata l'urgenza di una revisione normativa del sistema che riduca l'elevato numero di amministrazioni coinvolte, e che, abbandonando il citato "Sistema accentrato di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà dello Stato" consenta di snellire le procedure di predisposizione ed approvazione dei progetti stessi.

CAPITOLO I

OGGETTO E METODOLOGIA DELL'INDAGINE

Sommario: 1. Introduzione. e quadro normativo - 2. Oggetto e metodologia del controllo.

1. Introduzione e quadro normativo

Il Programma di riqualificazione energetica degli edifici dell'amministrazione pubblica centrale (Prepac) ha origine dalla previsione dell'art. 5 della direttiva 2012/27/UE (*Energy Efficiency Directive*).

La norma stabilisce che ciascun Stato membro garantisca, con cadenza annuale, la riqualificazione energetica di almeno il 3 per cento della superficie coperta utile totale degli edifici di proprietà ed occupati dalla pubblica amministrazione centrale dello Stato¹, comprendente, quindi, gli immobili della Presidenza del Consiglio dei ministri e dei ministeri con superficie coperta utile totale superiore a 500 mq, ridotta a 250 mq a partire dal 9 luglio 2015².

Il d.lgs. 4 luglio 2014, n. 102, come modificato dal d.lgs. 18 luglio 2016, n.141, ed il d.i. 16 settembre 2016³, hanno dato concreta applicazione alla citata direttiva.

In particolare, l'articolo 5 del decreto del 2014 ha previsto che il Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentito il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti⁴ e in collaborazione con l'Agenzia del Demanio, predisponga ogni anno, dal 2014 al 2020

¹ Gli Stati membri possono adempiere all'obbligo anche ponendo in campo quello che la Eed definisce "approccio alternativo", ovvero tramite l'attuazione di altre misure di efficienza, tali da ottenere comunque risparmi energetici almeno equivalenti a quelli ottenibili con la riqualificazione del 3 per cento della superficie degli immobili della p.a. centrale.

² Sono esclusi dal programma:

- gli immobili con superficie coperta utile totale inferiore a 500 m². Tale soglia a partire dal 9 luglio 2015 è rimodulata a 250 m²;

- gli immobili vincolati ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, nella misura in cui il rispetto di determinati requisiti minimi di prestazione energetica modificherebbe in maniera inaccettabile il loro carattere o aspetto;

- gli immobili destinati a scopi di difesa nazionale, ad eccezione degli alloggi individuali o degli edifici adibiti a uffici per le forze armate e altro personale dipendente dalle autorità preposte alla difesa nazionale;

- gli immobili adibiti a luoghi di culto e allo svolgimento di attività religiose.

³ Del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dell'economia e delle finanze.

⁴ Il d.l. 1 marzo 2021 n. 22 ha ridenominato i seguenti Dicasteri: il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile; il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in Ministero della cultura, e istituito il Ministero del turismo; il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in Ministero della transizione ecologica.

entro il mese di novembre, un programma di interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione centrale.

Le citate amministrazioni, con il supporto dell’Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile⁵ - Enea e del Gestore dei servizi elettrici⁶ - Gse, assicurano il coordinamento, la raccolta dei dati e il monitoraggio necessario per verificare lo stato di avanzamento dei programmi, promuovendo la massima partecipazione delle amministrazioni interessate e la pubblicità dei dati sui risultati raggiunti e sui risparmi conseguiti.

Nella redazione del programma, le stesse debbono tenere conto delle risultanze dell’inventario, in attuazione dell’art. 5, paragrafo 5 della citata direttiva, per la cui preparazione il Mise ha attivato una specifica collaborazione con l’Agenzia del Demanio già a partire dal 2012.

Il d.lgs. n. 102/2014 ha previsto che gli interventi siano realizzati tramite risorse stanziare sul fondo di cui all’art. 22, comma 4 del d.lgs. 3 marzo 2011, n. 28, come modificato dall’art. 4-ter, comma 2, del d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192 e s.m.i. (cd. ex Fondo teleriscaldamento), e con i proventi annui delle aste delle quote di emissione di CO₂, di cui all’articolo 19 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30.

Con il citato d.m. del 2016, sono state definite le concrete modalità di esecuzione del programma.

In particolare, oltre ai principi generali per la predisposizione dei progetti di efficienza energetica, lo stesso ha previsto che, qualora gli interventi ricadano su edifici ricompresi nel “Sistema accentrato delle manutenzioni”, di cui all’art. 12 del d.l. 6 luglio 2011, n. 98, l’amministrazione debba sottoscrivere una convenzione con l’Agenzia del Demanio, al fine di permettere la razionalizzazione dei costi amministrativi e gestionali grazie all’utilizzo della struttura e delle competenze già esistenti.

Nei casi in cui gli interventi proposti siano fuori del citato sistema, come per quelli che interessano le strutture del Ministero della difesa o del Dipartimento

⁵ L’Enea è un ente pubblico di ricerca vigilato dal Ministero dello sviluppo economico.

⁶ Il Gse S.p.a. è una società per azioni interamente controllata dal Ministero dell’economia e delle finanze, alla quale sono attribuiti incarichi di natura pubblicistica nel settore energetico. La società svolge i propri compiti secondo gli indirizzi strategici e operativi definiti dal Mise.

dell'amministrazione penitenziaria del Ministero della giustizia, il decreto ha previsto altre forme convenzionali; si tornerà nel corso della relazione su questo aspetto.

Il provvedimento ha poi individuato i criteri per la valutazione delle proposte progettuali ai fini della formazione della graduatoria annuale dei progetti, individuando come prevalente quello riferito al rapporto tra risorse finanziarie investite, in euro, e risparmio energetico stimato nell'arco della vita tecnica dell'intervento, in kWh, prevedendo, come visto, l'intervento dell'Enea e del Gse nel processo d'istruttoria, a supporto tecnico del Mise e del Mattm.

Il decreto ha anche stabilito che il coordinamento e il monitoraggio dello stato di avanzamento del programma sono affidati alla Cabina di regia per l'efficienza energetica, costituita dal Mise e dal Mattm, ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. n. 102 del 2014.

Il funzionamento di tale organo è stato regolato con il d.m. 9 gennaio 2015 del Mise⁷.

Nel corpo della relazione si descriveranno, nel dettaglio, le attività e le competenze della Cabina di regia, dei singoli ministeri nonché dell'Enea e del Gse.

In attuazione dell'art. 16, comma 3 del decreto, l'Enea ed il Gse hanno predisposto le linee guida con le quali sono stati individuati i criteri generali e le indicazioni operative per la realizzazione delle proposte di progetto, fornendo anche esempi applicativi al fine di agevolare la presentazione dei progetti da parte delle amministrazioni interessate.

Il Mise e il Mattm hanno quindi proceduto all'approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento; in particolare, con il decreto inter-direttoriale 5 dicembre 2016 è stato approvato il programma di intervento per le annualità 2014 e 2015, mentre con i successivi decreti inter-direttoriali 21 settembre 2017, 31 maggio 2018 e 29 luglio 2019 sono stati approvati, rispettivamente, i programmi di intervento relativi alle annualità 2016, 2017 e 2018.

In materia, occorre inoltre ricordare la direttiva 2018/844 del 30 maggio 2018 con la quale si impone agli stati membri di individuare ed elaborare strategie nazionali a lungo termine per favorire l'efficientamento di edifici residenziali e non, pubblici e

⁷ La cabina di regia è composta da otto membri, di cui quattro nominati dal Mise e quattro nominati dal Mattm. I Direttori generali delle competenti Direzioni delle due amministrazioni sono membri di diritto della cabina di regia. La stessa si riunisce presso la sede del Mise, che ne assicura il supporto logistico ed organizzativo, con cadenza almeno mensile.

privati, al fine di ridurre le emissioni dell'UE fino al 95 per cento, rispetto ai livelli del 1990.

Le strategie, che seguiranno un cronoprogramma stabilito da ogni stato membro, con step intermedi per il 2030 e il 2040, dovranno realizzare, attraverso specifici interventi di ristrutturazione, una rilevante "decarbonizzazione" del parco immobiliare entro il 2050⁸.

Per raggiungere questo obiettivo, gli stati dovranno sostenere e favorire trasformazioni efficaci, tenendo quindi conto del rapporto tra costi e benefici, degli immobili in edifici a energia "quasi zero" (Nzeb).

Tale direttiva è stata recepita nell'ordinamento nazionale con il d.lgs. 10 giugno 2020, n. 48.

2. Oggetto e metodologia del controllo

L'indagine ha riguardato le attività svolte dalle specifiche amministrazioni, in relazione alle previsioni della citata direttiva 2012/27/UE in materia di miglioramento della prestazione energetica degli edifici della pubblica amministrazione centrale.

A tal fine, la descrizione dei dati finanziari e delle attività progettate o eseguite è stata aggiornata al 31 dicembre 2020.

L'attività istruttoria è stata svolta in costante contraddittorio con le amministrazioni interessate, la quale si è sviluppata attraverso numerose audizioni⁹ svolte, anche in videoconferenza, in ragione dell'emergenza sanitaria dovuta all'epidemia di Covid-19.

⁸ L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile è un programma d'azione sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa prevede 17 Obiettivi nell'ambito di un programma d'azione per un totale di 169 traguardi. Le attività sono iniziate nel 2016 e si protrarranno per 15 anni fino al 2030. Esso prevede la realizzazione di un nuovo modello economico circolare, a basse emissioni di CO2.

⁹ Rispettivamente, il 13.1.2020 con i rappresentanti del Mattm, il 20.1.2020 con i rappresentanti del Mise, il 12.5.2020 con i rappresentanti dell'Agenzia del demanio, il 13.5.2020 con i rappresentanti del Mit.

CAPITOLO II

LE RISORSE FINANZIARIE

Sommario: 1. Il quadro finanziario.

1. Il quadro finanziario

Nel periodo in esame, 2014-2020, la provvista finanziaria necessaria per l'attuazione del programma per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione centrale (Prepac) è stata individuata dall'art. 5 del d.lgs. n. 102 del 4 luglio 2014.

Alla costituzione del fondo destinato al finanziamento del Prepac si è provveduto, in parte, attraverso le risorse versate nel bilancio dello Stato dalla Cassa per i servizi energetici e ambientali (Csea) - che traggono origine dal pagamento delle quote "Emission Trading System (Eu- ETS)" da parte delle grandi imprese che operano all'interno dell'Ue - e, in parte, tramite i proventi previsti dall'art. 22, c. 4, del d.lgs. 3 marzo 2011, n. 28 (ex Fondo teleriscaldamento).

Per la realizzazione del programma, nel periodo 2014-2020, le risorse poste a disposizione sono state pari a complessivi 355 mln. di euro (255 mln. a carico del Mise e 100 mln. a carico del Mattm), per 230 progetti ammessi a finanziamento con un importo di 315,8 mln.

La Direttiva Ue n. 844 regola il meccanismo di assegnazione delle quote annuali di emissione di anidride carbonica (CO²) che, a partire dal 2005, fino al 2030, progressivamente devono diminuire annualmente.

Il prezzo di partenza dell'asta europea per l'acquisto da parte delle grandi aziende delle quote di emissione è collegato alla riduzione di emissione nell'atmosfera di CO².

In sostanza, più si avvicina l'anno 2030, minori saranno le quote disponibili e più elevato sarà il prezzo di assegnazione. Ne deriva che ogni impresa, sottoposta a regime Ets, è tenuta a comunicare annualmente al comitato di controllo la quantità di emissioni di CO² nell'atmosfera e quindi il suo "diritto ad inquinare" deve essere "pagato" attraverso l'emissione di quote precedentemente acquistate.

Alcune imprese dei settori produttivi a rischio delocalizzazione hanno quote gratuite.

Nella stessa direttiva è stabilito che i proventi incamerati dalla Ue siano riassegnati agli Stati membri e che una parte di essi siano destinati al finanziamento d'iniziative atte a favorire la riduzione di inquinamento e al miglioramento della qualità dell'ambiente.

L'Italia destina il 50 per cento della sua spettanza al Mef, finalizzandola alla riduzione del debito pubblico, mentre la restante quota viene ripartita tra il Mattm (35 per cento) e il Mise (15 per cento).

Altre quote di queste risorse che finanziano il Prepac, secondo quanto stabilito dal citato d.lgs. 102/2014¹⁰, traggono origine dai proventi previsti dall'articolo 22, comma 4 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (cd. ex Fondo teleriscaldamento).

Tale fondo è alimentato da un corrispettivo applicato al consumo di gas metano, pari a 0,05 €/Sm³, posto a carico dei clienti finali.

L'Autorità per l'energia elettrica e il gas disciplina le modalità di applicazione e raccolta del suddetto corrispettivo.

I citati proventi, iscritti nel bilancio annuale del Mise, contribuiscono alla consistenza finanziaria del fondo Prepac.

In sostanza, con riferimento ai proventi delle aste, è previsto un contributo fino a 20 mln. di euro per il 2014 e fino a 30 annui per il periodo 2015-2020, per il 50 per cento a carico del Mattm e per il 50 per cento a carico del Mise, mentre con riferimento al fondo ex-teleriscaldamento è previsto un contributo di 5 mln. di euro per il 2014, 25 per il 2015 e fino a 25 mln. annui per il periodo 2015-2020, assegnati esclusivamente al cap. 7660 dello stato di previsione del Mise.

La consistenza complessiva delle risorse finanziarie disponibili per la realizzazione del programma per l'efficientamento energetico degli immobili della pubblica amministrazione centrale nel periodo 2014-2020 ammonta a complessivi 355 mln. di euro.

¹⁰ Il Ministero dello sviluppo economico e il Ministero dell'ambiente contribuiscono alla consistenza del Prepac ciascuno in misura del 50 per cento per ogni annualità, relativamente alle risorse delle quote Ets.

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio delle fonti di finanziamento del Prepac per il periodo 2014-2020.

Tabella n. 1 - Fondo nazionale per il Prepac, art. 5, c. 12, del d.lgs. 102/2014

Ministero per lo sviluppo economico			Ministero dell'ambiente e la tutela del territorio e del mare
E. F.	Quote ETS	Ex Teleriscaldamento	Quote ETS
2014	10.000.000	5.000.000	10.000.000
2015	15.000.000	25.000.000	15.000.000
2016	15.000.000	25.000.000	15.000.000
2017	15.000.000	25.000.000	15.000.000
2018	15.000.000	25.000.000	15.000.000
2019	15.000.000	25.000.000	15.000.000
2020	15.000.000	25.000.000	15.000.000
Totale	100.000.000	155.000.000	100.000.000

Fonte: Mise e Mattm.

CAPITOLO III

LE ISTITUZIONI E LE AUTORITA' COINVOLTE NELLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI

Sommario: 1. Il Ministero dello sviluppo economico - 2. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. - 3. La Cabina di regia per l'efficienza energetica. - 4. L'Agenzia del demanio. - 5. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. - 6. Le altre istituzioni - il Gestore dei servizi elettrici (Gse) e l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (Enea).

1. Il Ministero dello sviluppo economico

Come precedentemente accennato nel quadro normativo della presente relazione, il Mise svolge, nell'ambito della materia oggetto di esame, un'attività fondamentale, in una duplice veste.

In primo luogo, come già anticipato, predispone, con il concerto delle altre amministrazioni coinvolte e con il supporto dell'Enea e del Gse, il piano annuale degli interventi.

In concreto, le amministrazioni interessate presentano al Mise, entro il 15 luglio di ogni anno, i progetti di massima degli interventi che intendono realizzare.

Spetta successivamente alla Cabina di regia, cui il ministero partecipa, la valutazione di ogni intervento. Questa svolge preliminarmente un'attività istruttoria sulle richieste, valutando, ad esempio, se le stesse costituiscano un progetto in senso proprio, e quindi approva la graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento.

Inoltre, tale cabina svolge un monitoraggio del rispetto del cronoprogramma dei progetti, oltre alla verifica della regolare e completa esecuzione delle opere previste.

Il Mise gestisce poi, in collaborazione con altre amministrazioni, gli interventi rientranti nel "Sistema accentrato delle manutenzioni" di cui all'articolo 12 del d.l. 98/2011; con il termine di "amministrazioni" si intendono le p.a. centrali, con l'esclusione del Ministero della difesa e del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria del Ministero della giustizia.

In sintesi, il Mise stipula annualmente con l'Agenzia del demanio una convenzione con la quale affida l'esecuzione degli interventi del programma annuale, all'Agenzia,

che li gestisce con i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche secondo modalità e strumenti previsti dal medesimo sistema; naturalmente alle convenzioni aderiscono anche le amministrazioni interessate agli interventi.

2. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha approvato, di concerto con il Ministero dello sviluppo economico, su proposta di Enea, il piano di interventi di medio-lungo termine per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili.

Con riguardo agli interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione, come previsto dell'art. 4, IV comma del citato d.lgs. 102/2014 ed al fine di garantire un coordinamento ottimale delle azioni, è stato previsto l'impiego di risorse umane e strumentali che vengono fornite dai due Ministeri.

Il Mattm e il Mise hanno assegnato alla cabina di regia rispettivamente un dirigente e tre funzionari. Il dirigente del Mise svolge il ruolo di Presidente, la vicepresidenza è ricoperta dal Mattm tramite il direttore del Dipartimento clima, energia ed aria (Clea).

Lo stesso dirigente presiede il comitato di controllo sulle grandi imprese che emettono notevoli quantità di CO² nell'atmosfera e che, di conseguenza, in proporzione delle dimensioni del fenomeno, corrispondono le cosiddette quote "Emission Trading System" (Eu- ETS).

I fondi provenienti dal pagamento delle Ets sono incamerati dalla Ue e riassegnati agli Stati membri per essere destinati al finanziamento di iniziative atte a favorire la riduzione dell'inquinamento e al miglioramento della qualità dell'ambiente.

L'Italia destina parte di questi fondi al finanziamento del Prepac secondo le misure stabilite dal citato d.lgs. n. 102/2014.

La gestione delle risorse, in una logica di efficienza amministrativa, è stata ripartita nel seguente modo:

- 1) il Mattm ha finanziato gli interventi proposti su immobili del Ministero della difesa, in uso alle varie Armi (Esercito, Marina, Aeronautica, Carabinieri);
- 2) il Mise tutte le altre amministrazioni centrali usuarie degli immobili di proprietà

dello Stato.

A tal proposito, il quadro normativo è stato integrato con un accordo tra il Ministero della difesa e il Ministero delle infrastrutture e trasporti, con specifico riferimento agli immobili rientranti nel patrimonio immobiliare pubblico della Difesa e non facenti parte del Sistema accentrato delle manutenzioni di cui al punto precedente.

Tale accordo, siglato a fine maggio 2018, ha disciplinato, in particolare, le modalità attraverso le quali i Provveditorati interregionali alle OO.PP. possono operare in “avvalimento” del Ministero della difesa, quale utilizzatore degli immobili oggetto degli interventi.

L’attuazione di dettaglio dell’accordo è demandata ai competenti provveditorati e alle articolazioni tecniche territoriali del Genio del Ministero della difesa.

Il sistema sopra descritto è stato innovato dal d. lgs. 73/2020, il quale, in deroga a quanto disposto dall’art. 5, comma 8, del d.lgs. 102/2014, ha affidato all’arma del Genio dell’Esercito la realizzazione degli interventi sugli immobili in uso alle Forze armate (Esercito, Marina, Aeronautica, Carabinieri).

La prassi seguita prevede che, per avviare l’esecuzione dei progetti, venga sottoscritta una convenzione tra il Mattm, il Ministero della difesa ed il Mit; la stessa è sottoposta al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti.

Attualmente il Mattm ha finanziato 23 progetti del Ministero della difesa ed ha sottoscritto le corrispondenti convenzioni.

3. La Cabina di regia per l’efficienza energetica

La Cabina di regia, come già anticipato, è stata istituita dal citato art. 4, c IV. del d.lgs. n. 102/2014.

Il successivo d.i. del 9 gennaio 2015, di concerto tra il Mise ed il Mattm, ha concretamente regolato il funzionamento della stessa.

Tra i principali compiti attribuiti al predetto organo sono da menzionare, in particolare, il coordinamento per l’attività istruttoria sulle proposte presentate annualmente dalle amministrazioni e l’elaborazione del programma annuale degli interventi, nonché il monitoraggio dei risultati conseguiti.

La Cabina di regia è composta da otto membri, di cui quattro nominati dal Mise e quattro scelti dal Mattm oltre ai dirigenti generali delle direzioni competenti delle due amministrazioni che sono membri di diritto.

Per lo svolgimento dei propri compiti tale organismo si avvale anche di un rappresentante nominato sia dall'Enea che dal Gse e può convocare alle riunioni i rappresentanti del Mit, dei Provveditorati interregionali per le opere pubbliche, dell' Agenzia del demanio nonché i funzionari delle amministrazioni interessate.

4. L' Agenzia del demanio

Il d.l. 6 luglio 2011, n. 98, recante le disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria, modificato e convertito con la l. 111 del 15 luglio 2011 (capo II - quadro di razionalizzazione e monitoraggio della spesa delle amministrazioni pubbliche), all' art. 12 prevede l' istituzione del Sistema accentrato di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà dello Stato la cui competenza è affidata all' Agenzia del demanio, la quale regola le attività delle amministrazioni assoggettate al sistema di manutenzione accentrata.

Nell' ambito delle competenze attribuite all' Agenzia, quest' ultima, attraverso le sue ripartizioni interne, segue il programma di riqualificazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione centrale (Prepac). La Direzione servizi al patrimonio è responsabile del programma e, in modo più specifico, l' Ufficio dei piani manutentivi e performance immobili.

Tra le attività svolte dall' Agenzia, nell' ambito Prepac, vi è quella di stimolare le amministrazioni pubbliche ad aderire al programma, oltretutto, a promuovere forme di razionalizzazione e di coordinamento tra gli interventi, al fine di favorire economie di scala e di contribuire al contenimento dei costi.

A seguito dell' emanazione del d.i. 16 settembre 2016 (Mise, Mattm, Mit e Mef), nel quale sono individuate le linee guida per la realizzazione del già menzionato Prepac, l' Agenzia per sensibilizzare le amministrazioni pubbliche usuarie degli immobili statali, alle quali la norma ha attribuito il compito di inoltrare le richieste di intervento, ha predisposto il sistema di presentazione digitale delle domande,

nelle quali devono essere illustrate:

- 1) la tipologia degli interventi ammessi e le modalità di presentazione¹¹;
- 2) le tempistiche di presentazione delle richieste, del loro esame e dell'approvazione degli interventi ammessi a finanziamento ¹²;
- 3) i requisiti minimi di partecipazione¹³.

Il ruolo svolto dall'Agenzia è assai importante in quanto cura la banca dati degli immobili di proprietà dello Stato, inoltre, attraverso la gestione dei seguenti portali, l'Ente ha conoscenza delle condizioni degli edifici e della loro capacità energetica:

- a) "Ptim": si tratta di un applicativo informatico attraverso il quale le amministrazioni devono obbligatoriamente accedere per comunicare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che le stesse prevedono di effettuare nel triennio sia sugli immobili dello Stato in uso che su quelli detenuti con contratti di locazione passiva;
- b) "Iper": un programma informatico sul quale le amministrazioni usuarie degli immobili pubblici statali comunicano i dati relativi ai consumi energetici.

L'attività di inserimento dei dati, da parte delle amministrazioni usuarie, normalmente prevista come facoltativa, diviene obbligatoria quando si vuole accedere ai fondi Prepac.

Al riguardo, in sede di audizione, i rappresentanti dell'Agenzia hanno reso noto di aver presentato una proposta normativa che attribuirebbe alla stessa la realizzazione degli interventi di miglioramento energetico laddove riguardino immobili interessati da interventi strutturali per la prevenzione del rischio sismico nonché da altri piani di investimento gestiti dall'Agenzia, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali.

¹¹ Sono ammessi interventi sugli immobili o sugli impianti indicati dall'Attestato di prestazione energetica (Ape) o da apposita diagnosi che comportino una riduzione dei consumi per illuminazione, riscaldamento e raffrescamento degli ambienti. Il finanziamento copre tutte le spese strettamente connesse alla realizzazione dell'intervento comprese: Iva; vari livelli di progettazione, ecc.

¹² L'iter procedurale segue le seguenti scadenze: entro il 30 giugno vengono predisposte le domande di partecipazione al programma; entro il 15 luglio le domande devono essere inviate al Mise; entro il 30 novembre la Cabina di regia approva il programma degli interventi ammessi a finanziamento.

¹³ Le proposte devono possedere i seguenti requisiti minimi per non essere escluse:

- l'avvenuto inserimento dei dati sul portale Iper (predisposto al fine di consentire alle amministrazioni interessate di adempiere agli obblighi di comunicazione nei confronti dell'Agenzia del Demanio previsti da specifiche disposizioni normative);
- l'attestazione di prestazione energetica;
- i dati sulle superfici e sui volumi degli immobili destinatari degli interventi di efficientamento energetico;
- la descrizione accurata del progetto;
- il quadro economico e i tempi di realizzazione.

Inoltre, la stessa prevedrebbe l'attribuzione all'Agenzia del demanio del ruolo di soggetto "facilitatore", unitamente ai Provveditorati alle OO.PP., nella fase di predisposizione delle proposte progettuali del già menzionato programma "Prepac".

In tal modo, fin dalla fase antecedente alla richiesta di finanziamento al Mise, verrebbero agevolate forme di razionalizzazione e coordinamento tra gli interventi di efficientamento energetico e quelli di adeguamento e miglioramento sismico, che molto spesso si prestano ad essere effettuati in modo integrato, favorendo economie di scala, razionalizzando i costi e promuovendo forme di utilizzo sinergico di fondi differenti.

Anche i rappresentanti del Mit hanno sottolineato la necessità di snellire le procedure e ridurre il numero delle amministrazioni coinvolte, ipotizzando una modifica normativa tesa a ridurre i tempi e razionalizzare la ripartizione dei compiti tra Mit, provveditorati e Agenzia del demanio.

In tal modo si consentirebbe di evitare l'utilizzo delle procedure previste per il manutentore unico per le forniture ed i lavori fino a 200.000 euro, o comunque sotto la soglia comunitaria di cui all'art. 36 del d.lgs. 18.4.2016, n. 50 - Codice degli appalti, affidando direttamente ai provveditorati la scelta della ditta esecutrice tramite l'utilizzo del Mercato elettronico della pubblica amministrazione - Mepa.

Tramite questa procedura, certamente più snella, rimarrebbero come competenze all'Agenzia del demanio, oltre alla programmazione ed al finanziamento dei progetti, la gestione degli interventi di maggiore impegno; alternativamente, si potrebbe eliminare completamente il ricorso alle citate procedure ed operare soltanto tramite il Mepa.

In sostanza, sarebbe utile che le amministrazioni interessate segnalino i propri fabbisogni direttamente ai provveditorati alle OO.PP. i quali poi curerebbero l'esecuzione degli interventi a seguito dell'approvazione dell'Agenzia del demanio.

5. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti interviene nella materia in esame sia come amministrazione centrale, attraverso la II divisione - Opere pubbliche di

competenza statale - incardinata nell'ambito della Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali, sia anche tramite le sue articolazioni periferiche (sette Provveditorati interregionali alle opere pubbliche).

In particolare, il più volte citato d. lgs. 102/2014 prevede l'intervento del Mit nella predisposizione del programma annuale degli interventi.

In concreto, sotto tale punto di vista, il ruolo dell'amministrazione è, in un certo senso, di supporto a quello del Mise, cui la norma affida la titolarità della formulazione del programma stesso nonché, in concorso con il Ministero dell'ambiente, anche il finanziamento degli interventi stessi.

Il Mit ed i provveditorati possono partecipare, se convocati, alla Cabina di regia.

Di grande rilievo è, invece, il ruolo dei provveditorati, i quali sono chiamati a dar seguito alle proposte di intervento che le amministrazioni devono formulare ai sensi dell'art. 5, c. 3 del citato decreto.

Questi, oltre a gestire la scelta dell'incaricato alla redazione della progettazione esecutiva, hanno competenza sulla fase esecutiva degli interventi, quali, l'individuazione del soggetto economico appaltatore e la successiva stipula del contratto pubblico di appalto per l'esecuzione delle opere e delle forniture.

Tali enti garantiscono la realizzazione degli interventi compresi nei programmi, anche in avvalimento, e, ove occorra, con il supporto operativo delle amministrazioni interessate. Inoltre, spetta ai provveditorati il collaudo delle opere eseguite o delle forniture effettuate e la certificazione delle apparecchiature installate cui consegue la stipula di un contratto di manutenzione.

Eventuali anomalie o scarti rispetto agli obiettivi di risparmio previsti devono, quindi, essere segnalati al Mise dalle amministrazioni usuarie, le quali possono misurarne i consumi.

I rapporti interistituzionali con le amministrazioni centrali usuarie, il Mise, il MATTM e l'Agenzia del demanio, sono regolati da apposite convenzioni approvate per ogni intervento da realizzare.

6. Le altre istituzioni - il Gestore dei servizi elettrici (Gse) e l'Agencia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (Enea)

Come già accennato, ai sensi dell'art. 7, c. 1, del citato d.i. 16 settembre 2016, il Mise e il Mattm predispongono la graduatoria annuale degli interventi da realizzare, sulla base delle proposte presentate dalle pubbliche amministrazioni centrali, avvalendosi del supporto tecnico fornito dall' Enea e dal Gse.

In concreto, i due enti svolgono un'istruttoria tecnica sulle iniziative presentate e propongono una graduatoria degli interventi ai fini della predisposizione dei relativi programmi per ogni anno.

In particolare, il GSE fornisce supporto tecnico alla cabina di regia per la definizione delle graduatorie annuali delle proposte di intervento presentate, per il monitoraggio finalizzato alla verifica dello stato di avanzamento del programma annuale nonché per la predisposizione di un rapporto annuale sullo stato di realizzazione dell'obiettivo.

Il Gse, in sede di approvazione dei programmi per l'annualità 2017, ha segnalato che l'attuale formulazione del d.i. 16 febbraio 2016, che ha riformato la disciplina per l'accesso agli incentivi previsti dal c.d. "Conto termico"¹⁴, ha previsto che gli stessi siano cumulabili con altri incentivi in conto capitale, anche statali, nei limiti di un finanziamento complessivo massimo pari al 100 per cento delle spese ammissibili per ciascun intervento.

In sostanza, per ogni iniziativa progettuale, le agevolazioni provenienti da fondi diversi non possono eccedere il 100 per cento delle spese ritenute ammissibili in sede di istruttoria.

Sta di fatto che, malgrado in alcune proposte di intervento trasmesse da amministrazioni il conto termico sia stato indicato tra le fonti di cofinanziamento allo sviluppo dei progetti, si è riscontrata una sostanziale impossibilità ad accedere a tale forma di incentivazione.

¹⁴ Il Conto Termico incentiva interventi per l'incremento dell'efficienza energetica e la produzione di energia termica da fonti rinnovabili per impianti di piccole dimensioni. I beneficiari sono principalmente le pubbliche amministrazioni, ma anche imprese e privati, che potranno accedere a fondi per 900 mln. di euro annui, di cui 200 destinati alle p.a. Tale incentivo, regolato dal d.i. 16 febbraio 2016 del Mise, di concerto con il Mattm ed il Mipaf, è gestito dal Gse ricorrendo al Mepa, anziché al sistema del manutentore unico.

Infatti, in sintesi, il citato decreto che regola il “conto termico” prevede due categorie di interessati, i “soggetti ammessi” (che sono coloro che possono beneficiare degli effetti degli interventi incentivati a condizione che siano titolari di diritti reali o di godimento sugli immobili) ed i “soggetti responsabili” (che sono coloro che hanno sostenuto le spese per l’esecuzione degli interventi incentivabili), ai quali, pertanto, devono risultare intestate le fatture di pagamento e che, avendo diritto a riscuotere l’incentivo, stipulano il contratto con il Gse.

In vigore del sistema del manutentore unico, che vede il Ministero dell’ambiente ed il Mise quali enti erogatori di risorse finanziarie, ed i provveditorati o il Genio militare come esecutori, le due categorie, in sostanza, non coincidono mai; e ciò impedisce alle pubbliche amministrazioni interessate di accedere a tali risorse, pur in presenza di norme che riservano loro una quota degli stanziamenti complessivi.

Appare, dunque, imprescindibile prevedere una revisione dell’attuale impianto normativo che contempli la possibilità, con riferimento agli interventi di efficientamento energetico degli immobili della pubblica amministrazione centrale, di attingere alle citate risorse anche se il soggetto ammesso e il soggetto responsabile non coincidano. Tale criticità si potrebbe superare qualora si abbandonasse, come già detto, la figura del manutentore unico per preferire il più efficiente e flessibile utilizzo del sistema del Mepa.

Viene, poi, in evidenza il fondamentale tema del monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi, che, è svolto dai ministeri responsabili dell’erogazione delle risorse, in sostanza dal Mise e da Mattm, attraverso il supporto dell’Enea, dello stesso Gse e dell’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale – Ispra.

Cosicché, il controllo sulla esecuzione dei lavori o forniture, viene esercitato attraverso un metodo a campione, per un numero di progetti selezionati non inferiore al 10 per cento rispetto alle richieste di contributi finanziate.

Per tale aspetto il Gse conferma che, ad oggi, non è stata prevista alcuna attività di controllo, non essendo stati ultimati gli interventi finanziati ai fini della realizzazione del programma.

Inoltre, sull’impianto normativo sopra descritto, che ha regolato gli interventi in esame, è intervenuta la Direttiva 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2018 che ha modificato la citata direttiva 2012/27/UE.

La stessa è stata recepita dal d. lgs. 14 luglio 2020 n. 73, che ha quindi modificato il

precedente d. lgs. n. 102/2014, e, in particolare, l'art. 5 relativo al Prepac.

In primo luogo, il programma è stato prolungato fino al 2030 e le relative risorse sono state individuate confermando la quota di 25 mln. annui a carico dai proventi previsti dall'articolo 22, c. 4 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (ex Fondo teleriscaldamento) prevedendo un incremento da 30 a 50 mln. annui, dal 2021 al 2030, delle risorse derivanti dai proventi derivanti dalle aste di CO².

La Cabina di regia è stata ampliata, includendo anche i rappresentanti del Mit e del Ministero dell'economia, mentre la gestione delle proposte di intervento e la relativa documentazione è affidata al Mise, che opererà tramite un apposito portale informatico.

Ove vi sia capienza finanziaria, altro profilo innovativo è costituito dalla previsione, per il Mise e il Mattm, di concerto con il Mit, di predisporre programmi, in aggiunta a quelli annuali, rivolti a strutture ospedaliere, scolastiche, universitarie, sportive o di edilizia residenziale pubblica.

In tal senso il Mise ha già provveduto ad adeguare il regolamento della Cabina di regia ed ha avviato la progettazione del portale citato.

Da ultimo, con decreto del 21.10.2020, è stato approvato il programma Prepac per il 2019.

Infine, il Mise ha comunicato, con nota del dicembre 2020, di aver predisposto:

- a) la convenzione con l'Agenzia del demanio per la realizzazione di 16 progetti "Prepac 2019" per un importo di oltre 17 mln.;
- b) la bozza di convenzione con il Ministero della difesa per la realizzazione di 30 interventi per un importo di oltre 69 mln.;
- c) la convenzione in fase di realizzazione con il Mit per la realizzazione di 18 interventi per un importo di oltre 28 mln.

CAPITOLO IV GLI INTERVENTI

Sommario: 1. La programmazione degli interventi. - 2. Lo stato di attuazione degli interventi. - 3. Le criticità.

1. La programmazione degli interventi

La programmazione degli interventi, effettuata tramite il meccanismo illustrato, si è concretizzata nell'emissione dei decreti approvativi di n. 230 progetti ammessi a finanziamento.

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei progetti ammessi a finanziamento.

Tabella n. 2 - Prepac finanziati negli anni 2014-2019

Anno	Nr. Progetti	Valore in mln.
2014	21	10,7
2015	47	62,2
2016	32	60,2
2017	39	39
2018	56	97
2019	35	46,7
TOTALE	230	315,8

Fonte: Mise e Mattm.

Le pubbliche amministrazioni centrali, che hanno aderito in modo più partecipativo ai programmi, sono state:

- il Ministero della difesa, che ha ottenuto finanziamenti per l'ammontare complessivo di c.a 143 mln. di euro per n. 57 progetti presentati;
- il Ministero dell'interno che, per il Dipartimento dei vigili del fuoco, ha presentato n. 36 progetti ottenendo finanziamenti per c.a 20 mln. di euro e per il Dipartimento di Pubblica sicurezza n. 42 progetti per c.a 41 mln. di euro;
- la Guardia di finanza con 37 progetti finanziati, del valore di circa 9 mln. di euro;
- il Ministero della giustizia con 17 progetti per un totale di circa 25,5 mln. di euro;
- il Ministero dello sviluppo economico con 2 progetti per un valore complessivo di 9,5 mln. di euro;

- il Ministero degli esteri con un solo progetto finanziato per un importo di 8,9 mln. di euro;
- il Ministero dell'economia e finanze con un solo progetto finanziato per un importo di 7,5 mln. di euro;
- il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo con un solo progetto finanziato per un importo di 1,4 mln. di euro.

2. Lo stato di attuazione degli interventi

Il numero totale dei progetti ammessi a finanziamento per i quali sono state stipulate le relative convenzioni è stato di 162, per un importo complessivo di finanziamenti erogati di oltre 200 mln. di euro, a fronte di una consistenza complessiva delle risorse finanziarie disponibili per la realizzazione del programma nel periodo 2014-2020 di complessivi 355 mln. di euro.

Si rinvia per il dettaglio dei singoli interventi alla tabella in allegato.

Tabella n. 3 - Numero dei progetti finanziati e valore espresso per fasce economiche

Interventi programmati complessivi finanziati dal Ministero dello sviluppo economico					
	Fino a 50.000	Fino a 150.000	Fino a 1.000.000	Superiori 1.000.000	Totali
Nr. Prepac	10	24	66	32	132
Valore Prepac	288.761	2.300.999	28.441.423	87.301.066	118.332.249
Interventi programmati complessivi finanziati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare					
	Fino a 50.000	Fino a 150.000	Fino a 1.000.000	Superiori 1.000.000	Totali
Nr. Prepac			9	21	30
Valore Prepac			5.832.044	76.270.710	82.102.754
Totale Prepac	10	24	73	53	162
Totale valore Prepac	288.761	2.300.999	34.273.467	163.571.776	200.435.003

Fonte: Agenzia del demanio e Mattm.

Si tratta, con evidenza, di importi notevolmente ridotti, se confrontati con le risorse a disposizione nel periodo; tale enorme disallineamento evidenzia, *ictu oculi*, lo scarsissimo stato di avanzamento dei progetti.

In sostanza, gli interventi hanno riguardato sei categorie, rappresentate in modo paritario, in particolare, nei progetti finanziati dal Mise, mentre per quanto concerne il Mattm gli stessi sono stati orientati, in modo maggioritario, per gli interventi della

prima e della quarta categoria, quali:

1. l'isolamento dell'involucro edilizio esterno, coibentazione di solai e intercapedini;
2. la sostituzione di serramenti, coibentazione dei cassonetti degli avvolgibili e l'installazione di pellicole riflettenti sulle superfici a vetri;
3. le migliorie apportate al sistema di illuminazione, sostituzione dei corpi illuminanti con lampade a Led e l'installazione di rilevatori di presenza;
4. gli interventi di ammodernamento dell'impianto termico di riscaldamento o raffrescamento con installazione di condizionatori a pompa di calore, l'installazione di caldaie a condensazione e l'installazione di termo-valvole nei radiatori;
5. l'installazione di impianti termico-solare per la produzione di acqua calda sanitaria;
6. l'installazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica.

E' da sottolineare che l'insoddisfacente stato di realizzazione degli interventi si riscontra anche in quei casi, peraltro abbastanza numerosi, nei quali l'attività prevista era caratterizzata da non particolare complessità, quali: la semplice sostituzione di una caldaia, il miglioramento dei sistemi di illuminazione, ecc..

Alla data di dicembre 2020, lo stato di attuazione dei progetti è il seguente: dei 162 citati, per 67, seppure siano state stipulate le convenzioni, non sono state attivate procedure; per altri 67 sono stati affidati incarichi di progettazione per un valore complessivo di euro 3.149.195; per 25, sono stati stipulati contratti per l'esecuzione dei lavori e/o forniture per un importo di euro 10.709.182.

Solo tre contratti risultano conclusi. Tutti riguardano immobili utilizzati da Vigili del fuoco per un importo liquidato di 379.906 euro. Inoltre, in particolare, la Cabina di regia ha autorizzato l'impiego del ribasso d'asta, pari a 135.545 euro, per altri interventi di miglioramento della prestazione energetica su uno dei tre immobili, per evitare che le relative somme andassero in economia.

Nel complesso, alla data del 4 dicembre 2020, l'importo complessivo liquidato è stato di 6.837.373 euro.

I dati di cui sopra rendono evidente il modesto stato di realizzazione del programma.

La tabella che segue mostra, in dettaglio, quanto innanzi sintetizzato:

Tabella n. 4 - Tipologia di interventi finanziati e incidenza percentuale sul totale

Interventi programmati complessivi finanziati dal Ministero dello sviluppo economico	396	100,00
Isolamento dell'involucro edilizio esterno, coibentazione di solai e intercapedini	59	14,90
Sostituzione serramenti, coibentazione dei cassonetti e installazione di pellicole riflettenti sulle superfici a vetri	59	14,90
Migliorie apportate al sistema di illuminazione, sostituzione dei corpi illuminanti con lampade a Led e installazione di rilevatori di presenza	79	19,95
Interventi di ammodernamento dell'impianto termico di riscaldamento o raffrescamento con installazione di condizionatori a pompa di calore, installazione di caldaie a condensazione e installazione di termo-valvole nei radiatori	99	25,00
Installazione di impianto termico solare per la produzione di acqua calda sanitaria	33	8,33
Installazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica	67	16,92
Interventi programmati complessivi finanziati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	73	100,00
Isolamento dell'involucro edilizio esterno, coibentazione di solai e intercapedini	28	38,36
Sostituzione serramenti, coibentazione dei cassonetti e installazione di pellicole riflettenti sulle superfici a vetri	0	0,00
Migliorie apportate al sistema di illuminazione, sostituzione dei corpi illuminanti con lampade a Led e installazione di rilevatori di presenza	13	17,81
Interventi di ammodernamento dell'impianto termico di riscaldamento o raffrescamento con installazione di condizionatori a pompa di calore, installazione di caldaie a condensazione e installazione di termo-valvole nei radiatori	19	26,03
Installazione di impianto termico solare per la produzione di acqua calda sanitaria	1	1,37
Installazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica	12	16,44
Totale degli interventi programmati per ridurre il consumo energetico	462	

Fonte: Agenzia del demanio e Mattm.

Inoltre, per quanto concerne la distribuzione geografica degli interventi si riscontra che la maggior parte hanno riguardato il centro Italia ed un po' meno il sud, mentre il nord del Paese è stato interessato soltanto marginalmente.

Tale distribuzione induce a riflettere, in quanto lo scenario degli interventi avrebbe dovuto riguardare soprattutto il nord Italia, proprio alla luce del criterio di selezione applicato che privilegia l'efficacia degli stessi (calcolata in Kw risparmiati rispetto ad ogni euro investito). D'altro canto, ciò è plausibile proprio perché la maggior parte degli edifici delle pubbliche amministrazioni centrali sono allocati al centro, sia pure con l'eccezione delle amministrazioni a più forte valenza territoriale, quali, ad esempio, quelli del Ministero della difesa.

Di seguito la tabella che illustra quanto rappresentato.

Tabella n. 5 - Distribuzione per macroaree dei progetti finanziati

Macro-Regione	Italia del Nord	Italia Centrale	Italia del Sud	Totale Italia
Prepac	47	67	48	162
Valori in €	35.643.686	111.511.651	53.279.920	200.435.257
Regione	Italia del Nord	Italia Centrale	Italia del Sud	Totale Italia
Prepac %	29,01	41,36	29,63	100,00
Valori in %	17,78	55,63	26,58	100,00

Fonte: Agenzia del demanio e Mattm.

Sulla base dell'analisi più particolare, a livello regionale e per amministrazione, si riscontra che il Mattm ha finanziato solo tre interventi nel nord Italia ed il peso finanziario di quelli previsti al centro è decisamente superiore a quello degli investimenti nel sud del Paese.

Di seguito la tabella che rappresenta analiticamente tale profilo.

Tabella n. 6 - Distribuzione regionale dei progetti finanziati dal Mattm

Regione	Val D'Aosta	Piemonte	Liguria	Lombardia	Trentino Alto Adige	Veneto	Friuli Venezia Giulia	Totale Nord
Prepac		1	2					3
Valori in €		1.046.057	6.068.776					7.114.833
Regione	Emilia Romagna	Toscana	Marche	Umbria	Lazio	Sardegna		Totale Centro
Prepac	3	2	2		9			16
Valori in €	9.902.673	17.793.591	2.228.236		23.092.061			53.016.561
Regione	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Totale Sud
Prepac	-	-	6	4			1	11
Valori in €	-	-	17.362.602	3.843.161	-	-	765.697	21.971.460
Regione	Italia del Nord		Italia Centrale			Italia del Sud		Totale Italia
Prepac	3		16			11		30
Valori in €	7.114.833		53.016.561			21.971.460		82.102.854
Regione	Val D'Aosta	Piemonte	Liguria	Lombardia	Trentino Alto Adige	Veneto	Friuli Venezia Giulia	Totale Nord
Prepac %		33,33	66,67					100
Valori in %		14,70	85,30					100
Regione	Emilia Romagna	Toscana	Marche	Umbria	Lazio	Sardegna		Totale Centro
Prepac %	18,75	12,50	12,50		56,25			100
Valori in %	18,68	33,56	4,20		43,56			100
Regione	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Totale Sud
Prepac	-	-	54,55	36,36	-	-	9,09	100
Valori in €	-	-	79,02	17,49			3,89	100
Regione	Italia del Nord		Italia Centrale			Italia del Sud		Totale Italia
Prepac %	10,00		53,33			36,67		100
Valori in %	8,91		66,41			24,68		100

Fonte: Agenzia del demanio e Mattm.

Per quanto concerne i progetti finanziati dal Mise, si riscontra una più equilibrata distribuzione territoriale, pur a fronte di una netta prevalenza dei programmi del centro Italia.

Di seguito la relativa tabella.

Tabella n. 7 - Distribuzione regionale dei progetti finanziati dal Mise

Regione	Val D'Aosta	Piemonte	Liguria	Lombardia	Trentino Alto Adige	Veneto	Friuli Venezia Giulia	Totale Nord
Prepac	4	7	7	7	8	6	5	44
Valori in €	2.193.837	7.201.371	4.241.756	4.063.448	3.541.420	4.259.951	3.027.060	28.528.843
Regione	Emilia Romagna	Toscana	Marche	Umbria	Lazio	Sardegna		Totale Centro
Prepac	10	4	8	4	23	2		51
Valori in €	6.998.930	903.504	3.215.390	1.683.242	44.837.224	856.800		58.495.090
Regione	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Totale Sud
Prepac	2	3	10	13	1	4	4	37
Valori in €	508.527	396.377	5.988.364	15.437.453	681.618	3.435.239	4.860.738	31.308.316
Regione	Italia del Nord		Italia Centrale			Italia del Sud		Totale Italia
Prepac	44		51			37		132
Valori in €	28.528.843		58.495.090			31.308.316		118.332.249
Regione	Val D'Aosta	Piemonte	Liguria	Lombardia	Trentino Alto Adige	Veneto	Friuli Venezia Giulia	Totale Nord
Prepac %	9,09	15,91	15,91	15,91	18,18	13,64	11,36	100
Valori in %	7,69	25,24	14,87	14,24	12,41	14,93	10,61	100
Regione	Emilia Romagna	Toscana	Marche	Umbria	Lazio	Sardegna		Totale Centro
Prepac %	19,61	7,84	15,69	7,84	45,10	3,92	0,00	100
Valori in %	11,96	1,54	5,50	2,88	76,65	1,46	0,00	100
Regione	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Totale Sud
Prepac %	5,41	8,11	27,03	35,14	2,70	10,81	10,81	100
Valori in %	1,62	1,27	19,13	49,31	2,18	10,97	15,53	100
Regione	Italia del Nord		Italia Centrale			Italia del Sud		Totale Italia
Prepac	33,33		38,64			28,03		100
Valori in €	24,11		49,43			26,46		100

Fonte: Agenzia del demanio e Mattm.

3. Le criticità

I dati sopra esposti rappresentano, con chiarezza, il notevole ritardo con il quale le amministrazioni interessate stanno gestendo il programma degli interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli edifici della pubblica amministrazione centrale.

L'indagine ha consentito di individuare con precisione le circostanze e le problematiche a livello normativo e regolamentare che hanno condotto a tale risultato.

In primo luogo, si deve sottolineare come la scelta di far rientrare tali interventi nel sistema del "manutentore unico" si sia rivelata inadeguata allo scopo da raggiungere.

L'attuale normativa prevede, infatti, che l'Agenzia del demanio debba obbligatoriamente operare nell'ambito del sistema del "manutentore unico" quale strumento operativo per centralizzare le manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili demaniali.

Tale sistema si basa sulla stipula da parte della medesima Agenzia di accordi quadro con le imprese tesi a predisporre delle graduatorie sulla base di una selezione che prevede, come criterio, il massimo ribasso rispetto al prezziario regionale delle opere pubbliche che rappresenta lo strumento di riferimento per la quantificazione preventiva, la progettazione e la realizzazione delle stesse.

Tale procedura, ove sia applicata ai contratti misti (fornitura di beni, prestazioni di servizi e lavori), non garantisce, secondo quanto sostiene l'amministrazione, un'adeguata redditività alle ditte potenzialmente interessate alle opere che potrebbero essere anche allocate in località molto distanti dalle sedi aziendali.

Sotto tale profilo, anche le procedure di gara risentono di un'eccessiva lentezza data anche dalla necessità di dover interpellare, in modo sequenziale, le imprese, per ordine di graduatoria, al fine di ottenere il loro gradimento per avviare i lavori. Ciò comporta lunghe attese per ottenere la loro disponibilità a contrarre (anche di un anno).

Vi è poi da considerare l'eccessivo numero di amministrazioni coinvolte, ciascuna delle quali, come visto, è chiamata a concorrere al procedimento di selezione dei progetti.

Altro profilo critico è costituito dalle aspettative riposte dal legislatore in capo ai Provveditorati interregionali alle opere pubbliche. Tali organi, infatti, sono spesso impegnati nella realizzazione di opere pubbliche di maggiore impegno tecnico e finanziario, e non possono, naturalmente, garantire in ogni circostanza la necessaria e doverosa tempestività degli interventi di minor spessore che, a volte, riguardano il Prepac, quali ad esempio le semplici sostituzioni di caldaie, infissi esterni agli immobili ecc.

A tali criticità di sistema si deve poi aggiungere il notevole ritardo con il quale le amministrazioni coinvolte hanno operato al fine di dare compiuta regolamentazione alla citata direttiva europea.

Il d.lgs. 102/2014, al V comma dell'art. 5, prescriveva che "Le modalità per l'esecuzione del programma di cui al comma 2 sono definite con decreto del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e trasporti e il Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto"; tale previsione ha trovato adempimento solo con il citato d.i. 16 settembre 2016 e cioè due anni più tardi.

Dopo l'emanazione del decreto attuativo e cioè successivamente al 22 dicembre 2016, sono state approvate le graduatorie dei progetti presentati nel 2014 e 2015 a seguito della prima convenzione tra il Mise e Agenzia del Demanio relativa ai citati progetti, ricadenti, come già detto, nel sistema del manutentore unico.

La l. 11 dicembre 2016, n. 232, legge di bilancio 2017, ha previsto il trasferimento delle risorse giacenti sullo specifico capitolo di spesa 7660 del bilancio del Mise al competente capitolo 7753 del Mef utilizzato dall'Agenzia del Demanio per gli interventi di manutenzione.

L'Agenzia del demanio, per tale aspetto, con nota del gennaio 2020, ha comunicato che mentre le risorse relative alla convenzione 2016 erano state poste integralmente nella sua disponibilità, quelle relative alle convenzioni 2017 e 2018 lo erano state solo parzialmente. Tra l'altro, tali risorse sono state effettivamente assegnate solo nel marzo 2018 e pertanto, si riporta testualmente, "solo a partire da detta data è stato possibile dare concreto avvio alle progettazioni ed alle successive realizzazioni delle proposte progettuali oggetto delle convenzioni".

Da ultimo, occorre segnalare la difficoltà per le amministrazioni che non hanno al loro interno un ruolo tecnico di dipendenti, le quali devono necessariamente ricorrere all'individuazione di progettisti esterni per presentare elaborati aventi le caratteristiche di "progetti esecutivi", con il conseguente allungamento dei tempi occorrenti per la relativa formalizzazione.

Al contrario, il Ministero della difesa può contare sull'Arma del genio per la stesura dei progetti definitivi e quindi riesce più rapidamente rispetto alle altre amministrazioni a procedere alla cantierabilità degli stessi.

CAPITOLO V

CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI

L'indagine ha consentito di individuare numerose criticità che, se non superate, potrebbero non consentire/ritardare il raggiungimento degli obiettivi individuati nella direttiva 2012/27/UE e dalla successiva direttiva 2018/2002, come recepita nell'ordinamento nazionale con il d.lgs. 14 luglio 2020, n. 73.

1) In primo luogo, è necessario, ad avviso di questa Sezione, superare l'attuale impianto normativo, essendo ormai evidente che la scelta di operare tramite il sistema del "manutentore unico", ex DL. n. 98/2011, non consente una tempestiva realizzazione dei programmi e quindi il raggiungimento degli obiettivi individuati dalla legislazione europea e nazionale. Il sistema del "manutentore unico", infatti, si è rivelato inadeguato e sarebbe da preferire il ricorso alle procedure di selezione dei contraenti tramite il sistema Mepa.

Inoltre, tenuto conto di quanto rappresentato dalle amministrazioni coinvolte e al fine di rendere più agevole la specifica gestione, sarebbe auspicabile un rafforzamento della funzione di indirizzo e di coordinamento degli interventi per la realizzazione del Prepac (d.lgs. n. 102/2014).

2) È urgente attuare una revisione dell'attuale impianto normativo che contempli la possibilità, per la pubblica amministrazione centrale, di attingere anche alle risorse del "conto termico", ora non utilizzabili a causa di una non adeguata regolamentazione di quest'ultima tipologia di intervento.

3) È necessario che gli enti coinvolti, dotati di adeguata competenza tecnica, svolgano un'intensa opera di sostegno e di affiancamento alle amministrazioni proponenti, così da rendere possibile la presentazione di progetti che consentano, per livello di dettaglio e qualità, una rapida cantierabilità degli stessi.

4) Per quanto concerne il fondamentale tema del monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi, si sollecitano le amministrazioni finanziatrici del programma, anche attraverso il supporto dell'Enea, dello stesso Gse e dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - Ispra, ad attivarsi al fine di realizzare la previsione normativa che impone il controllo, anche a campione, di almeno il 10 per cento dei progetti approvati,

anche senza attendere la fine degli stessi, considerato il notevole ritardo rilevato nella esecuzione degli stessi.

5) Infine, più in generale, è necessario che i tempi per l'emanazione delle disposizioni attuative siano più contenuti e non si rinnovi, ad esempio, l'esperienza riscontrata per l'introduzione del d.i. 16 settembre 2016, che ha individuato in concreto gli adempimenti da attuare per lo svolgimento dei progetti, con un ritardo di circa due anni rispetto al citato d.lgs. 102/2014.

Sotto questo aspetto, appare fondamentale un'azione di monitoraggio e di impulso specifico da parte della Presidenza del Consiglio. Peraltro, il d.l. 1° marzo 2021, come convertito dalla l. 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" all'art. 4, ha istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, apposito comitato interministeriale, con il compito di assicurare il coordinamento delle politiche nazionali per la transizione ecologica e la relativa programmazione.

6) Il Piano nazionale di ripresa e resilienza prevede, nell'ambito della missione 2, componente 3, un imponente piano di interventi per l'efficienza energetica e la riqualificazione degli edifici, con una dotazione finanziaria complessiva di 15,36 mld. di euro. In tale contesto, gli interventi previsti sugli edifici pubblici, da compiersi entro il 2026, riguardano circa 195 edifici scolastici e 48 edifici giudiziari. Tale misura prevede già una proposta di riforma del Prepac, tesa, in particolare, ad accelerare la fase realizzativa dei programmi, ma è assolutamente necessario, ad avviso di questa Sezione, che oltre ad intervenire a livello normativo, anche sulla razionalizzazione delle procedure di spesa, vi sia una decisa accelerazione anche nelle prassi gestionali delle amministrazioni coinvolte, al fine di superare le criticità segnalate nell'ambito della presente relazione.

ALLEGATO 1
Quadro di dettaglio degli interventi finanziati
per i quali è stata stipulata la convenzione

Allegato n. 1 - Quadro di dettaglio degli interventi finanziati per i quali è stata stipulata la convenzione

Prepac finanziati dal Ministero dello sviluppo economico											
N°	Codice atto	Denominazione Immobile	Comune	Anno Convenzione (MISE)	Importo Quadro Economico	Descrizione (Provveditorato)	Amm.ne usuaria	Stato	Importo contratto per progetto (Iva e oneri inclusi)	Importo contratto lavori (Iva inclusa)	Liquidato al 04/12/2020
1	Int_Prov_33607	Distaccamento Vigili del fuoco sede di Avezzano	Avezzano	2016	428.542	1. Isolamento dell'involucro edilizio 2. Isolamento copertura 3. Sostituzione infissi 4. Sostituzione lampade con corpi a LED 5. Adozione di valvole termostatiche e cronotermostati 6. Realizzazione impianto solare termico 7. Realizzazione impianto fotovoltaico	Vigili del fuoco	P	17.474		17.474
2	Int_Prov_43901	Caserma dei Carabinieri di Torricella Peligna	Torricella Peligna	2018	79.985	1. Cappotto esterno 2. Installazione caldaia a condensazione da 65 KW 3. Installazione impianto fotovoltaico da 6 kWp	Arma dei Carabinieri	DA			0
3	Int_Prov_33601	Caserma del Comando provinciale e della Direzione regionale dei Vigili del fuoco di Potenza	Potenza	2016	681.618	1. Isolamento a cappotto 2. Sostituzione infissi	Vigili del fuoco	E	4.180	454.450	95.070
4	Int_Prov_33644	Centro polifunzionale della Polizia di Stato	Catanzaro	2016	1.634.048	1. Isolamento dell'involucro, pareti verticali (intervento a) 2. Sostituzione delle chiusure trasparenti (intervento b) 3. Installazione di sistemi di ombreggiamento esterno a sud (intervento c) 4. Installazione di un impianto fotovoltaico (altri interventi)	Polizia di stato	DA			0

5	Int_Prov_33645	Caserma dei Vigili del fuoco	Rossano	2016	425.595	1. Sostituzione corpi illuminanti con Led 2. Rivelatori presenza 3. Realizzazione impianto fotovoltaico da 40 KW	Vigili del fuoco	P	11.512		9.436
6	Int_Prov_33647	Caserma dei Vigili del fuoco	Scalea	2016	425.595	1. Sostituzione corpi illuminanti con Led 2. Rivelatori presenza 3. Installazione nuovo impianto a PdC e valvole termostatiche 4. realizzazione impianto fotovoltaico	Vigili del fuoco	P	11.494		9.424
7	Int_Prov_39243	Caserma dei Vigili del fuoco	Vibo Valentia	2017	950.000	1. Isolamento copertura 2. Sostituzione infissi in Pvc 3. Sostituzione lampade con corpi a LED 4. Istallazione caldaia a condensazione, circolatori e ricircolo ACS 5. Realizzazione impianto solare termico 6. Realizzazione impianto fotovoltaico	Vigili del fuoco	DA			0
8	Int_Prov_33602	Caserma Mignona Scuola allievi Agenti della Polizia di Stato	Caserta	2016	1.689.327	1. Sostituzione strutture trasparenti verticali, sostituzione infissi, edificio storico ed edificio nuovo 2. Sostituzione generatore di calore con caldaie a condensazione ad alta efficienza 3. Efficientamento del sistema di regolazione	Polizia di Stato	P	116.339		0
9	Int_Prov_39238	Caserma dei Vigili del fuoco	Benevento	2017	292.936	1. Sostituzione lampade con corpi a LED 2. Istallazione caldaia a condensazione rete di distribuzione 3. Realizzazione impianto solare termico 4. Realizzazione impianto fotovoltaico	Vigili del fuoco	P	17.707		0
10	Int_Prov_43910	Centro integrato per la protezione civile - Caserma dei Vigili del fuoco - Caserma dei Carabinieri forestali (Arcadis)	Sarno	2018	52.994	1. Sostituzione lampade con corpi a LED 2. Rivelatori di presenza combinati 3. Realizzazione impianto fotovoltaico	Vigili del fuoco	DA			0
11	Int_Prov_43920	Caserma della Guardia di finanza	Bacoli	2018	394.928	1. Sostituzione impianto illuminante interno ed esterno con lampade a Led 2. Realizzazione del sistema di controllo e regolazione dell'impianto di illuminazione interno ed esterno	Guardia di Finanza	DA			0

12	Int_Prov_44003	Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Avellino	Avellino	2018	1.330.282	1. Isolamento copertura e cappotto esterno 2. Sostituzione infissi 3. Sostituzione lampade fluorescenti 4. Sostituzione di generatori multipli per il riscaldamento 5. Istallazione impianto di climatizzazione a pompa di calore ad espansione diretta 6. Realizzazione impianto fotovoltaico	Vigili del fuoco	DA			0
13	Int_Prov_49308	C.do Gruppo e Nucleo Operativo	Torre Annunziata	2020	119.572	1. Isolamento delle coperture 2. Installazione di impianto fotovoltaico	Guardia di Finanza	DA			0
14	Int_Prov_49309	Caserma "C. Pisacane"- S.M. Uff. Tec.Log.;Uff.Immigrazione;Uff.Pre v.Generale;Gab.Poliz.Scintifica;Uff. Amm.Cont.	Salerno	2020	805.988	1. Isolamento copertura e cappotto esterno 2. Sostituzione infissi 3. Realizzazione impianto fotovoltaico	Polizia di stato	DA			0
15	Int_Prov_49310	C.do Compagnia	Scafati	2020	99.174	1. Isolamento delle coperture 2. sostituzione serramenti 3. installazione di impianto fotovoltaico	Guardia di Finanza	DA			0
16	Int_Prov_49313	C.do Interregionale Italia Meridionale Napoli - Regionale Campania - Reparto T.L.A.	Napoli	2020	193.951	1. Isolamento delle coperture 2. sostituzione serramenti	Guardia di Finanza	DA			0
17	Int_Prov_49318	Questura di Salerno -Ufficio di Gabinetto;	Salerno	2020	1.009.212	1. Isolamento dell'involucro opaco 2. Isolamento dell'involucro trasparente 3. Sostituzione del generatore di calore con uno a condensazione	Questura	DA			0
18	Int_Prov_33624	Caserma "Decio Raggi" Cesena	Cesena	2016	913.328	1. Sostituzione delle chiusure trasparenti 2. Installazione di valvole termostatiche 3. Installazione di un nuovo generatore di calore a pompa di calore 4. Installazione di un impianto fotovoltaico 5. Riqualficazione impianto illuminazione esterno	Polizia di Stato	P	49.930		49.930

19	Int_Prov_33625	Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Forlì	Cesena	2016	71.376	1. Coibentazione pareti opache 2. Sostituzione dei serramenti 3. Riqualificazione illuminazione con corpi illuminanti ad alta efficienza energetica Led 4. Sostituzione generatore di calore ed aerotermi	Vigili del fuoco	C	2.855	41.276	43.920
20	Int_Prov_33626	Caserma dei Vigili del fuoco, Comando regionale	Bologna	2016	4.167.205	1. Riqualificazione dell'impianto energia termica esistente con l'installazione di due nuovi generatori di calore a condensazione 2. Impianto solare termico a bassa temperatura per produzione acqua calda sanitaria 3. Coibentazione a cappotto pareti opache verticali 4. sostituzione dei serramenti 5. Riqualificazione Centrale di trattamento aria palestra (nuovo macchinario UTA con riqualificazione aerotermi 6. Nuovo impianto fotovoltaico 7. Riqualificazione illuminazione con corpi illuminanti ad alta efficienza energetica Led	Vigili del fuoco	P	138.865		67.386
21	Int_Prov_33627	Nuova sede della Questura di Piacenza	Piacenza	2016	212.457	1. Potenziamento del sistema di telecontrollo 2. Sostituzione della termoregolazione nelle UTA 3. Installazione di pellicole riflettenti sui vetri 4. Sostituzione dei generatori di calore con caldaie a condensazione	Questura	P	13.200	139.065	144.085
22	Int_Prov_33634	Caserma dei Vigili del fuoco	Reggio Emilia	2016	403.920	1. Coibentazione pareti opache orizzontali 2. sostituzione dei serramenti	Vigili del fuoco	E	10.785	271.320	114.130
23	Int_Prov_39229	Caserma della Guardia di finanza	Codigoro	2017	20.109	1. Coibentazione del solaio sottotetto 2. Sostituzione della caldaia a condensazione, per il riscaldamento e per acqua calda sanitaria	Guardia di Finanza	DA			0
24	Int_Prov_39231	Caserma della Gdf di Marina di Ravenna	Ravenna	2017	45.035	1. Realizzazione del cappotto esterno e coibentazione del solaio di sottotetto	Guardia di Finanza	P	4.352		0
25	Int_Prov_49311	C.do Provinciale/Nucleo PT/Compagnia	Piacenza	2020	380.500	1. Isolamento termico del solaio di copertura 2. sostituzione serramenti 3. Sostituzione dei terminali di riscaldamento/raffrescamento (Fancoils)	Guardia di Finanza	DA			0

						(Conv. Mise 2020)					
26	Int_Prov_49312	Reparto TLA Emilia Romagna	Bologna	2020	640.000	1. installazione di lampade a Led 2. sostituzione serramenti 3. isolamento copertura 4. Realizzazione impianto climatizzazione estiva centralizzato (in sostituzione di monosplit)	Guardia di Finanza	DA			0
27	Int_Prov_49317	Reparto OP.VO Aeronavale/ Stazione Navale di Rimini	Rimini	2020	145.000	1. Sostituzione del generatore di calore con generatori di calore a condensazione 2. sostituzione serramenti 3. Installazione di valvole termostatiche	Guardia di Finanza	DA			0
28	Int_Prov_33651	Palazzo della Prefettura di Trieste	Trieste	2016	687.800	1. Sostituzione generatore di calore con un nuovo a pompa di calore - P 500 kWt (intervento e) 2. Termoregolazione e valvole termostatiche (intervento m)	Prefettura	E	49.477	424.463	43.196
29	Int_Prov_33652	Commissariato della Polizia di Stato di Muggia - Via D'Annunzio	Trieste	2016	201.247	1. Sostituzione delle chiusure trasparenti (intervento b) 2. Sostituzione dei generatori di calore con caldaie a condensazione (intervento d)	Polizia di Stato	P	26.849		16.710
30	Int_Prov_33653	Commissariato della Polizia di Stato di Trieste - Via Carsia, 38	Muggia	2016	139.319	1. Isolamento dell'involucro, solai del sottotetto (intervento a) 2. Sostituzione del generatore di calore con caldaia a condensazione, metanizzazione dell'impianto termico e sostituzione del bruciatore (intervento d)	Vigili del fuoco	P	13.414		0
31	Int_Prov_33654	Ampliamento della sede del comando provinciale dei Vigili del fuoco di Gorizia	Gorizia	2016	702.095	1. Isolamento dell'involucro edilizio 2. Sostituzione lampade con corpi a Led 3. Adozione di valvole termostatiche e cronotermostati 4. Realizzazione impianto solare termico per acqua calda sanitaria 5. Realizzazione impianto fotovoltaico 6. Sostituzione impianto di riscaldamento	Vigili del fuoco	P	39.226		0

32	Int_Prov_33655	Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Trieste	Trieste	2016	1.296.599	1. Isolamento dell'involucro edilizio 2. Sostituzione lampade con corpi a Led 3. Realizzazione impianto solare termico per acqua calda sanitaria	Vigili del fuoco	E	75.458	798.389	620.485
33	Int_Prov_33608	Aeroporto di Pratica di mare	Pomezia	2016	256.000	1. Installazione pannelli solari per acqua calda sanitaria	Guardia di Finanza	E	10.953	175.541	197.411
34	Int_Prov_33609	Palazzo delle corporazioni	Roma	2016	61.850	1. Installazione valvole termostatiche 2. Centralina climatica con sonda esterna	Ministero dello sviluppo economico	P	7.080		4.357
35	Int_Prov_33610	Palazzo della Stamperia e palazzo della Calcografia	Roma	2016	21.500	1. Miglioramento dell'efficienza energetica dell'impianto di illuminazione esistente (da neon a Led)	Presidenza del Consiglio dei ministri	P			0
36	Int_Prov_33611	Palazzo Vidoni	Roma	2016	22.000	1. Miglioramento dell'efficienza energetica dell'impianto di illuminazione esistente (da neon a Led)	Vigili del fuoco	P			0
37	Int_Prov_33612	Direzione generale della motorizzazione civile	Roma	2016	761.422	1. Rifacimento dell'impermeabilizzazione (altri interventi) 2. Installazione impianto fotovoltaico (altri interventi)	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	DA			0
38	Int_Prov_33613	Sede del Ministero delle infrastrutture e trasporti	Roma	2016	770.603	1. Rifacimento della copertura con isolamento (intervento a) 2. Installazione impianto fotovoltaico e altri interventi	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	DA			0
39	Int_Prov_33614	Caserma Stefano Gelsomini e centro di identificazione ed espulsione.	Roma	2016	4.431.295	1. Coibentazione delle coperture e del solaio piano terra (intervento a) 2. Installazione di un impianto fotovoltaico (altri interventi) 3. Installazione di pannelli solari termici (intervento h) 4. Riqualificazione della centrale termica (sostituzione di 1 caldaia, installazione di 1 pompa di calore a servizio di una porzione del complesso, sostituzione di 3 gruppi frigo ed installazione di nuove UTA con recupero di calore e ripristino del sistema di telegestione 5. Installazione del rifasatore (altri interventi)	Polizia di Stato	P	103.747		103.747

40	Int_Prov_33615	Centro polifunzionale - Scuola tecnica di Polizia - Spinaceto	Roma	2016	1.529.098	1. Installazione di un impianto solare termico per l'acqua calda sanitaria (intervento h) 2. Installazione di un sistema BMS (intervento n) 3. Riqualificazione impianto illuminazione interno ed esterno (intervento l)	Polizia di Stato	P	30.850		0
41	Int_Prov_33616	Palazzo della Stamperia e Palazzo della Calcografia	Roma	2016	162.000	1. Sostituzione chiusure trasparenti (intervento b)	Presidenza del Consiglio dei ministri	P	12.749		0
42	Int_Prov_33617	Complesso delle Scuole centrali antincendi, del Centro studi e esperienze del Villaggio Santa Barbara - Capannelle	Roma	2016	96.390	1. Sostituzione dei sistemi di illuminazione esistenti con sistemi ad alta efficienza con tecnologia a Led	Vigili del fuoco	E	6.613	53.436	49.040
43	Int_Prov_33618	Caserma dei Vigili del fuoco	Roma	2016	896.280	1. Realizzazione di un sistema a cappotto 2. Sostituzione infissi e sistemi di ombreggiamento di chiusure trasparenti 3. Sostituzione centrale termica a condensazione e rifacimento sistema di distribuzione 4. Rifasamento quadro elettrico e illuminazione a Led 5. Realizzazione di impianto solare termico ACS 6. Realizzazione di impianto solare fotovoltaico	Vigili del fuoco	E	24.271	534.556	0
44	Int_Prov_33620	Villa Lubin e Palazzina biblioteca	Roma	2016	208.000	1. Sostituzione degli infissi esterni con altri a minore dispersione termica 2. Miglioramento dell'efficienza energetica dell'impianto di illuminazione (da neon a Led)	Presidenza del Consiglio dei ministri	P	12.464		0
45	Int_Prov_33621	Galleria Alberto Sordi, già Galleria Colonna	Roma	2016	32.000	1. Miglioramento dell'efficienza energetica dell'impianto di illuminazione esistente (da neon a Led)	Presidenza del Consiglio dei ministri	P			0

46	Int_Prov_33622	Complesso Ex Fabbrica d'armi Guido Reni	Roma	2016	1.410.012	1. Installazione di un impianto solare termico (intervento h) 2. Sostituzione delle chiusure trasparenti (intervento b) 3. Recuperatori di calore UTA (altri interventi) 4. Termoregolazione (intervento m) 5. Sostituzione parziale dei generatori di calore con pompe di calore (intervento e) 6. Installazione di un impianto fotovoltaico (altri interventi) 7. Installazione di un impianto di cogenerazione (intervento g) 8. Riqualificazione impianto illuminazione interno (intervento l)	Polizia di Stato	P	29.339		25.376
47	Int_Prov_33623	Ex Chiesa del Convento SS. Sudario dei Savoardi	Roma	2016	6.000	1. Sostituzione degli attuali corpi illuminanti con nuovi sistemi a Led (intervento l)	Ministero degli affari esteri	P			0
48	Int_Prov_39236	Poligono della Farnesina e Scuola di educazione fisica Farnesina	Roma	2017	8.939.682	1. Sostituzione serramenti 2. Sostituzione delle lampadine con sistemi a Led 3. realizzazione di un impianto di cogenerazione e di un impianto di trigenerazione 4. impianto VRV aria - aria 5. bilanciamento impianto riscaldamento	Ministero degli affari esteri	DA			0
49	Int_Prov_39237	Palazzo delle Corporazioni - Via Vittorio Veneto Via Molise Via San Basilio	Roma	2017	230.700	1.Sostituzione delle lampadine con sistemi a Led (Relamping)	Ministero dello sviluppo economico	P	17.296		10.644
50	Int_Prov_39242	Complesso delle Scuole centrali antincendi, del Centro studi e esperienze del Villaggio Santa Barbara - Capannelle	Roma	2017	306.455	1. Realizzazione di impianto solare termico ACS	Vigili del fuoco	E	15.086	192.482	7.274
51	Int_Prov_43913	Palazzo delle Finanze Via XX Settembre Via Goito Via Cernaia Via Pastrengo	Roma	2018	7.549.497	1. Sostituzione serramenti 2. Sostituzione delle lampadine con sistemi a Led	Ministero dell'economia e delle finanze	DA			0

52	Int_Prov_43917	Complesso delle Scuole centrali antincendi, del Centro studi e esperienze del Villaggio Santa Barbara Capannelle	Roma	2018	413.277	1. Sostituzione serramenti 2. Coibentazione cassonetti	Vigili del fuoco	DA				0
53	Int_Prov_43918	Caserma Vigili del fuoco	Anzio	2018	61.505	1. Sostituzione serramenti 2. Sostituzione delle lampadine con sistemi a Led 3. Installazione di un impianto solare termico	Vigili del fuoco	P	4.262			0
54	Int_Prov_44002	Palazzo Delle Corporazioni - Via Vittorio Veneto Via Molise Via San Basilio	Roma	2018	9.311.651	1. Sostituzione serramenti 2. Sostituzione delle lampadine con sistemi a Led 3. Sostituzione impianti di climatizzazione invernale con generatore di calore a condensazione realizzazione di un impianto di trigenerazione 4. Installazione di sistemi Bacs 5. Programmi di formazione e informazione sulle norme comportamentali per il risparmio energetico rivolte agli utenti	Ministero dello sviluppo economico	DA				0
55	Int_Prov_49305	ICE Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane	Roma	2020	7.360.000	1. Sostituzione chiusure trasparenti 2. Installazione sistemi schermatura e ombreggiamento 3. Sostituzione impianti di climatizzazione invernale con pompe di calore 4. riqualificazione impianti di illuminazione; installazione sistemi BACS 5. ventilazione meccanica 6. Installazione impianto fotovoltaico 7. sistema di ventilazione forzata per free-cooling	ICE	DA				0
56	Int_Prov_33635	Caserma funzionale "Nino Bixio" Genova Bolzaneto	Genova	2016	1.274.106	1. Sostituzione delle chiusure trasparenti (intervento b) 2. Isolamento della copertura (intervento a) 3. Riqualificazione della centrale termica tramite sostituzione del generatore e realizzazione di una singola centrale per l'edificio (9 in tutto) 4. Nuovo impianto di climatizzazione per la mensa 5. Installazione di pannelli solari termici per l'acqua calda sanitaria. (interventi d-h)	Polizia di Stato	E	36.908	753.555	270.328	
57	Int_Prov_33636	Caserma della Polizia di Stato Ilardi Genova Sturla	Genova	2016	576.190	1. Sostituzione delle chiusure trasparenti (intervento b) 2. Installazione di valvole termostatiche (intervento m)	Polizia di Stato	E	9.654	474.617	474.586	

58	Int_Prov_33637	Caserma dei Vigili del fuoco	Busalla	2016	75.316	1. Sostituzione caldaia tradizionale con caldaia a condensazione 2. Installazione di corpi illuminanti a Led 3. Rilevatori di presenza combinati 4. Produzione energia elettrica con impianto fotovoltaico	Vigili del fuoco	E	4.331	47.329	52.465
59	Int_Prov_33638	Caserma dei Vigili del fuoco	Genova	2016	304.537	1. Anelli di piano per sezionamento impianto di riscaldamento 2. Infissi con vetrocamera 3. Installazione Led 4. Rilevatori di presenza combinati 5. Bussole ingressi porte piano terra	Vigili del fuoco	E	13.679	229.880	246.046
60	Int_Prov_33642	Caserma dei Vigili del fuoco	Genova	2016	63.965	1. Sostituzione caldaia tradizionale con caldaia a condensazione 2. Installazione di corpi illuminanti a Led 3. Rilevatori di presenza combinati 4. Produzione energia elettrica con impianto fotovoltaico	Vigili del fuoco	C	2.282	48.691	50.700
61	Int_Prov_43904	Caserma dei Vigili del fuoco	San Remo	2018	57.640	1. Installazione di corpi illuminanti a Led 2. Rilevatori di presenza combinati 3. Produzione energia elettrica con impianto FTV	Vigili del fuoco	DA			0
62	Int_Prov_44007	Caserma "S.T. Pietro Crespi"	Savona	2018	1.890.002	1. Realizzazione di un sistema a cappotto 2. Sostituzione centrale termica a condensazione e rifacimento sistema di distribuzione 3. Sostituzione di lampade tradizionali con corpi illuminanti a Led 4. Sostituzione serramenti 5. Realizzazione di impianto solare termico per acqua calda sanitaria	Questura	DA			0
63	Int_Prov_33628	Sede della Questura di Milano Via Fatebenefratelli N. 11 - Via Montebello n. 26, 28	Milano	2016	579.345	1. Sostituzione degli impianti di condizionamento invernale con generatori di calore a condensazione ed installazione inverter alle pompe di circolazione 2. Sostituzione dei corpi illuminati interni aree comuni del complesso con nuovi sistemi di illuminazione a Led	Questura	P	20.552		4.109

64	Int_Prov_33629	Caserma Montegrappa	Milano	2016	1.360.933	1. Sostituzione degli impianti di condizionamento invernale con generatori di calore a condensazione ed installazione inverter alle pompe di circolazione dei fluidi termodinamici (10 generatori in totale) 2. Installazione di pannelli solari sottovuoto per la produzione di acqua calda sanitaria 3. Sostituzione dei corpi illuminati esterni del complesso con nuovi sistemi di illuminazione o Led	Polizia di Stato	E	44.163	880.606	1.537.854
65	Int_Prov_33630	Ex Comando e Caserma D.I.C.A.T. Via Attilio Regolo n. 33	Milano	2016	916.642	1. Sostituzione delle caldaie con generatori di calore a condensazione ad alta efficienza, installazione motori inverter alle pompe di circolazione (4 generatori) 2. Installazione pannelli solari sottovuoto ad alta efficienza per la produzione di acqua calda sanitaria 3. Realizzazione impianti di illuminazione esterna a Led	Polizia di Stato	DA			0
66	Int_Prov_33631	Complesso Immobiliare ed Area ad uso parcheggio. Milano	Milano	2016	145.000	1. Installazione di cinque P. di C. modulari ad assorbimento (aria-acqua) reversibili da utilizzare in serie a due caldaie, alimentate a gas naturale	Provveditorato alle opere pubbliche	P	9.654		6.979
67	Int_Prov_33632	Ex Caserma Reali Carabinieri di Gaggiolo - Gaggiolo al varco - Adibita ad alloggi per il Personale della Questura di Varese	Cantello	2016	164.616	1. Sostituzione delle chiusure trasparenti (intervento b) 2. Isolamento dell'involucro, pareti verticali (intervento a) 3. Installazione di valvole termostatiche (intervento m) 4. Riqualificazione dell'impianto di illuminazione mediante sostituzione degli alimentatori (intervento l) 5. Installazione di un impianto solare termico (intervento h)	Polizia di Stato	DA			0
68	Int_Prov_33633	Ex Palazzo Littorio ora "Palazzo Italia" Casbeno - Piazza della Liberta' n. 2	Varese	2016	649.882	1. Sostituzione delle chiusure trasparenti (intervento b) 2. Riqualificazione parziale della centrale termica mediante la sostituzione dei bruciatori dei generatori (altri interventi) 3. Riqualificazione dell'impianto di illuminazione mediante la sostituzione degli alimentatori, rilevatori persone a luce naturale e timer (intervento l) 4. Installazione di un impianto solare termico (intervento h)	Questura	E	24.775	466.861	24.774

69	Int_Prov_43908	Caserma dei Carabinieri	Pavia	2018	247.028	1. Sostituzione del generatore di calore e installazione delle valvole termostatiche 2. Installazione di corpi illuminanti a Led	Arma dei Carabinieri	DA			0
70	Int_Prov_33648	Complesso sede Polizia di Stato	Ancona	2016	2.411.965	1. Sostituzione delle chiusure trasparenti (intervento b) 2. Isolamento involucro pareti verticali (intervento a) 3. Isolamento coperture (intervento a) 4. Sostituzione generatori di calore con caldaie a condensazione (intervento d) 5. Installazione di valvole termostatiche (intervento m) 6. Installazione di un impianto solare termico (intervento h) 7. Installazione di un impianto fotovoltaico (altri interventi)	Polizia di Stato	P	68.588		68.588
71	Int_Prov_43902	Caserma Dorica Guardia di finanza e Polizia tributaria	Ancona	2018	277.625	1. Realizzazione di una copertura con pannelli fotovoltaici 2. Installazione di pellicole riflettenti 3. Isolamento delle sotto finestre	Guardia di Finanza	P	27.557		27.557
72	Int_Prov_43903	Caserma Comando di Brigata Guardia di finanza	Fano	2018	40.000	1. Installazione di isolamento all'interno delle intercapedini delle murature perimetrali	Guardia di Finanza	DA			0
73	Int_Prov_43915	Caserma della Guardia di finanza	Civitanova Marche	2018	44.500	1. Installazione di un pacchetto di isolamento al disopra del massetto del solaio di copertura	Guardia di Finanza	DA			0
74	Int_Prov_43916	Caserma della Guardia di finanza	Porto Recanati	2018	30.300	1. Sostituzione serramenti 2. Installazione di valvole termostatiche su tutti i corpi scaldanti	Guardia di Finanza	DA			0
75	Int_Prov_44001	Caserma della Guardia di finanza	Urbino	2018	99.000	1. Riduzione della dispersione di calore del solaio sottotetto 2. Installazione di un sistema VRF in sostituzione della caldaia che possa effettuare anche il condizionamento estivo	Guardia di Finanza	DA			0
76	Int_Prov_44062	Immobile sede della Guardia di finanza di Camerino	Camerino	2018	169.000	1. Rivestimento a parete ventilata composto da pannelli isolanti e pannelli di rivestimento su supporto murario in laterizio	Guardia di Finanza	DA			0

77	Int_Prov_49307	C.do Reparto Operativo Aeronavale - Stazione Navale - Gruppo	Ancona	2020	143.000	1. isolamento involucro opaco (copertura e insuflaggio intercapedine pareti) 2. installazione impianto fotovoltaico	Guardia di Finanza	DA			0
78	Int_Prov_39233	Tendenza della Guardia di finanza di Venafro - Via Maiella	Venafro	2017	245.479	1. Installazione sistema di regolazione e controllo delle temperature 2. Sostituzione delle lampade tradizionali con corpi illuminanti a Led 3. Installazione di un impianto fotovoltaico	Guardia di Finanza	P	18.727		18.727
79	Int_Prov_39234	Autorimessa e alloggi della Guardia di finanza - Campobasso	Campobasso	2017	123.584	1. Sostituzione di tutti i serramenti con altri a taglio termico 2. Coibentazione solaio con pannelli in eps 3. Installazione sistema di regolazione e controllo delle temperature 4. Sostituzione delle lampade tradizionali con corpi illuminanti a Led 5. Sostituzione impianto di climatizzazione invernale 6. Installazione impianto solare termico per acqua calda sanitaria	Guardia di Finanza	E		83.688	0
80	Int_Prov_39235	Fabbricato ad uso alloggi estivi ed autorimessa della Guardia di finanza	Campomariano	2017	27.314	1. Installazione di un sistema di regolazione e controllo delle temperature 2. Sostituzione delle lampade tradizionali con corpi illuminanti a Led 3. Coibentazione della copertura 4. Installazione impianto solare termico per acqua calda sanitaria	Guardia di Finanza	DA			0
81	Int_Prov_33639	Scuola Allievi Agenti Polizia di Stato	Alessandria	2016	1.021.124	1. Sostituzione dei serramenti e delle superfici vetrate 2. Coibentazione dei sottotetti 3. Sostituzione degli impianti di condizionamento invernale con generatori di calore a condensazione 4. Sostituzione dei corpi illuminati esterni del complesso con nuovi sistemi di illuminazione a Led	Polizia di Stato	DA			0
82	Int_Prov_33640	Caserma F. Balbis	Torino	2016	1.352.305	1. Sostituzione delle chiusure trasparenti (intervento b) 2. Isolamento sottotetti (intervento a) 3. Installazione di valvole termostatiche sui radiatori (intervento m) 4. Rifacimento della rete di distribuzione interna dell'edificio e dei terminali di utenza dei radiatori a fianco 5. Riquilificazione impianto illuminazione interno	Polizia di Stato	P	84.582		4.283

						(intervento l)					
83	Int_Prov_33641	Compendio Militare San Paolo Nord	Torino	2016	3.014.047	1. Sostituzione delle chiusure trasparenti (intervento b) 2. Isolamento dell'involucro pareti verticali (intervento a) 3. Isolamento coperture e sottotetti (intervento a) 4. Allaccio TLR e termoregolazione (intervento m) 5. Riqualificazione impianto illuminazione interno (intervento l) 6. Realizzazione di nuovi box per ponti di sollevamento mezzi	Polizia di Stato	P	283.873		16.344
84	Int_Prov_33643	Caserma	Novara	2016	816.007	1. Coibentazione pareti opache 2. Sostituzione serramenti 3. Sostituzione generatori di calore con caldaie tradizionali a condensazione ed installazione valvole termostatiche 4. Realizzazione impianto fotovoltaico 5. Installazione lampade a Led	Vigili del fuoco	P	82.224		0
85	Int_Prov_49301	Comando Stazione Carabinieri	Torino	2020	162.020	1. Isolamento involucro opaco compreso il tetto 2. Sostituzione serramenti 3. Relamping Led 4. Installazione impianto FVC da 9,9 kW 5. Implementazione sistema di monitoraggio dei consumi energetici e della produzione da solare fotovoltaico 6. Termoregolazione e contabilizzazione del calore	Arma dei Carabinieri	DA			0
86	Int_Prov_49306	Comando Stazione Carabinieri	Torino	2020	487.008	1. Isolamento involucro opaco compreso il solaio, le pareti e il basamento 2. Sostituzione serramenti 3. Installazione di lampade a Led 4. Installazione di un impianto fotovoltaico 5. Implementazione sistema di monitoraggio dei consumi energetici 6. Termoregolazione e contabilizzazione del calore	Arma dei Carabinieri	DA			0

87	Int_Prov_49315	Stazione Carabinieri	Cuneo	2020	348.860	1. Isolamento involucro opaco compreso il solaio, le pareti e il basamento 2. Sostituzione serramenti 3. Installazione di lampade a Led 4. Installazione impianto caldo/freddo a pompe di calore 5. Installazione di un impianto fotovoltaico 6. BACS	Arma dei Carabinieri	DA			0
88	Int_Prov_33603	Complesso Polifunzionale Polizia di Stato	Bari	2016	2.911.929	1. Sostituzione refrigeratori 2. Sostituzione fan-coils 3. Sostituzione pompe 4. Sostituzione illuminazione interna ed esterna	Polizia di Stato	P	185.394		6.344
89	Int_Prov_33604	Caserma della Guardia di finanza "G. MACCHI"	Bari	2016	865.300	1. Sostituzione dei generatori di calore a gas metano e motocondensanti a compressione ad energia elettrica di rete per il condizionamento invernale ed estivo con impianto a pompe di calore e scambio geotermico	Guardia di Finanza	P	44.767		51.122
90	Int_Prov_33605	Centro Polifunzionale della Polizia di Stato	Bari	2016	1.171.721	1. Installazione di un impianto solare termico (S = 495 m2) per acqua calda sanitaria 2. Integrazione caldaia e sostituzione delle caldaie tradizionali della centrale termica con caldaie a condensazione da 750 kW (intervento d - h) 3. Installazione di sistemi di ombreggiamento esterno per l'intero complesso (intervento c)	Polizia di Stato	P			0
91	Int_Prov_33606	Caserma dei Vigili del fuoco	Brindisi	2016	455.174	1. Sostituzione corpi illuminanti fluorescenti con apparecchi a Led	Vigili del fuoco	C	45.322	247.598	285.286
92	Int_Prov_39222	Caserma G. D'oria Corso Italia	Taranto	2017	1.145.803	1. Realizzazione di un sistema a cappotto 2. Generatore termico e realizzazione di un sistema di distribuzione e regolazione del calore 3. Sostituzione di lampade tradizionali con corpi illuminanti a Led 4. Realizzazione di impianto solare termico ACS	Polizia di Stato	P	102.139		20.428
93	Int_Prov_39224	Immobile sede della Questura e della Polizia di Stato	Foggia	2017	2.738.654	1. Realizzazione di un sistema a cappotto 2. Generatore termico e realizzazione di un sistema di distribuzione e regolazione del calore 3. Sostituzione di lampade tradizionali con corpi illuminanti a Led 4. Realizzazione di impianto solare termico ACS	Questura	DA			0

94	Int_Prov_39225	Questura di Brindisi	Brindisi	2017	1.854.802	1. Realizzazione di un sistema a cappotto 2. Generatore termico e realizzazione di un sistema di distribuzione e regolazione del calore 3. Sostituzione di lampade tradizionali con corpi illuminanti a Led 4. Realizzazione di impianto solare termico ACS	Questura	P	152.398		28.281
95	Int_Prov_39227	Nuova sede della Questura di Taranto	Taranto	2017	2.346.047	1. Realizzazione di un sistema a cappotto 2. Generatore termico e realizzazione di un sistema di distribuzione e regolazione del calore 3. Sostituzione di lampade tradizionali con corpi illuminanti a Led 4. Realizzazione di impianto solare termico ACS	Questura	P	162.449		6.160
96	Int_Prov_39232	Caserma della Guardia di finanza "G. Macchi"	Bari	2017	367.500	1. Installazione di sistemi di illuminazione innovativi a Led comandati da sistema di gestione luce	Guardia di Finanza	E	35.878	211.825	18.822
97	Int_Prov_43906	Caserma della Guardia di finanza	Bari	2018	561.000	1. Installazione di un impianto di trigenerazione	Guardia di Finanza	DA			0
98	Int_Prov_43911	Caserma della Guardia di finanza	Bari	2018	157.400	1. Installazione isolamento termico secondo la tecnica del c.d. tetto freddo integrato col piano di copertura dei lastrici solari	Guardia di Finanza	P	17.792		0
99	Int_Prov_43914	Comando prov. dei Vigili del fuoco di Bari	Bari	2018	762.506	1. Installazione corpi illuminanti a Led (anche illuminazione esterna) 2. installazione sistemi bucs 3. installazione impianto a pannelli fotovoltaici	Vigili del fuoco	DA			0
100	Int_Prov_44004	Distaccamento dei Vigili del fuoco di Ostuni	Ostuni	2018	99.616	1. Installazione di corpi illuminanti a Led (anche illuminazione esterna)	Vigili del fuoco	P	16.794		0
101	Int_Prov_33619	Caserma dei Vigili del fuoco	Cagliari	2016	204.273	1. Impianto fotovoltaico (40kWp) per alimentazione delle pompe di calore, boiler elettrici e dell'illuminazione 2. Sostituzione cassonetti delle finestre 3. Sostituzione corpi illuminanti fluorescenti con apparecchi a Led 4. Sostituzione boiler elettrici per acqua calda sanitaria con boiler a pompe di calore	Vigili del fuoco	E	15.011	110.716	106.659

102	Int_Prov_ 39244	Caserma dei Vigili del fuoco	Oristano	2017	652.526	1. Realizzazione di un sistema di isolamento a cappotto 2. Impianto PV e installazione di valvole termostatiche 3. Sostituzione di lampade tradizionali con corpi illuminanti a Led 4. Realizzazione di impianto solare termico ACS	Vigili del fuoco	P	19.939		24.598
103	Int_Prov_ 33646	Caserma dei Vigili del fuoco	Catania	2016	519.173	1. Riqualificazione solaio di copertura 2. Riqualificazione pareti esterne 3. Sostituzione infissi 4. Sostituzione pompa di calore 5. Impianto pannello solari per la produzione di acqua calda 6. Impianto di illuminazione 7. Sensori di presenza	Vigili del fuoco	E		343.243	0
104	Int_Prov_ 43909	Caserma dei Vigili del fuoco	Trapani	2018	1.006.661	1. Isolamento termico del solaio di copertura 2. Sostituzione del generatore di calore 3. Rivelatore di presenza 4. Installazione di corpi illuminanti a Led 5. Installazione impianto solare termico per acqua calda sanitaria 6. Installazione impianto fotovoltaico	Vigili del fuoco	P	35.875		0
105	Int_Prov_ 49303	Centro Giustizia Minorile, Istituto Penale Minorenni, Centro Prima Accoglienza, Ufficio Servizio Sociale Minorenni, Comunita'	Palermo	2020	3.124.390	1. Sostituzione degli infissi di alcuni fabbricati del complesso 2. Installazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a circa 250 kW 3. Installazione di un impianto solare-termico 4. Sostituzione delle due caldaie esistenti all'interno della centrale termica dell'istituto penitenziario, ciascuna di potenza pari a 56 kW, con nuove caldaie a condensazione 5. sostituzione dei 4 gruppi frigoriferi esistenti con pompe di calore 6. Installazione di sistemi BACS di automazione per il controllo, la regolazione e la gestione 7. Installazione di valvole termostatiche 8. Sostituzione di tutti i monosplit esistenti, con un sistema di tipo VRF 9. Nuovo sistema di gestione per la climatizzazione 10. sostituzione corpi illuminanti esterni e interni con sistemi a tecnologia Led	Dipartimento per la Giustizia Minorile	DA			0

106	Int_Prov_49314	Commissariato Brancaccio	Palermo	2020	210.514	1. Installazione di corpi illuminanti a Led 2. Installazione impianto fotovoltaico	Polizia di Stato	DA			0
107	Int_Prov_33649	Ex Podere San Cataldo	Pisa	2016	200.000	1. Isolamento termico del solaio di copertura 2. Sostituzione del generatore di calore 3. Rivelatore di presenza 4. Installazione di corpi illuminanti a Led 5. Installazione impianto solare termico per acqua calda sanitaria 6. Installazione impianto fotovoltaico	Guardia di Finanza	E	18.885	135.626	128.887
108	Int_Prov_39228	Caserma della Guardia di finanza	Pisa	2017	85.540	1. Installazione di un impianto fotovoltaico (11,5 kWp) e automazione del sistema di regolazione dell'illuminazione e della climatizzazione	Guardia di Finanza	E		59.743	0
109	Int_Prov_43907	Caserma dei Vigili del fuoco	Siena	2018	325.469	1. Sostituzione impianto termico relamping 2. Installazione di valvole termostatiche	Vigili del fuoco	P	37.497		0
110	Int_Prov_43912	Distaccamento dei Vigili del fuoco di Montecatini Terme	Montecatini -Terme	2018	292.493	1. Installazione impianto fotovoltaico 2. Installazione plafoniere a Led 3. Installazione pompe a porta variabile 4. Installazione valvole termostatiche	Vigili del fuoco	P	26.998		15.108
111	Int_Prov_33656	Caserma della Guardia di finanza Turma	San Candido	2016	272.000	1. Coibentazione chiusure opache 2. Sostituzione dei vetri a finestre e vetrate 3. Sostituzione lampade con luci Led 4. Realizzazione di impianto fotovoltaico	Guardia di Finanza	P	16.185		15.384
112	Int_Prov_33657	Caserma della Guardia di finanza Ortles	Bolzano	2016	209.000	1. Sostituzione infissi esterni 2. Sostituzione del generatore di calore con uno a condensazione 3. Realizzazione cappotto isolante esterno	Guardia di Finanza	P	12.453		12.472
113	Int_Prov_33659	Caserma Luigi Bedetti	Trento	2016	192.000	1. Installazione di collettori solari piani 2. Sostituzione generatore di calore con uno a condensazione 3. Isolamento a cappotto dell'edificio	Guardia di Finanza	DA			0
114	Int_Prov_33660	Caserma dei Carabinieri e della Guardia di finanza - Cecchin	Silandro	2016	92.000	1. Sostituzione con una nuova caldaia di potenza analoga ma di tipo a condensazione 2. Isolamento a cappotto dell'edificio nelle parti opache	Guardia di Finanza	P	7.591		7.599

115	Int_Prov_33661	Commissariato della Polizia di Stato - Rovereto	Rovereto	2016	73.848	1. Sostituzione sistema di controllo dell'impianto idrotermosanitario 2. Sostituzione serramenti	Polizia di Stato	DA				0
116	Int_Prov_33662	Fabbricato sede della Questura e sezione Polizia stradale di Trento	Trento	2016	434.655	1. Isolamento dell'involucro, pareti verticali (intervento a)	Polizia di Stato	DA				0
117	Int_Prov_33663	Caserma della Guardia di finanza Bolzano	Bolzano	2016	354.000	1. Installazione di un sistema telegestione (intervento n) 2. Sostituzione dei gruppi frigo (altri interventi) 3. Sostituzione del generatore di calore con uno a condensazione 4. Realizzazione cappotto isolante esterno 5. Installazione collettori solari e bollitore di tipo bivalente	Guardia di Finanza	P	18.334			18.365
118	Int_Prov_49319	Questura di Bolzano - Compartimento e Sezione Polstrada - Zona TLC - III Zona Polfrontiera	Bolzano	2020	1.913.945	1. Sostituzione infissi 2. Coibentazione solai copertura 3. Sostituzione lampade con Led 4. Sostituzione del generatore di calore con uno a condensazione	Questura	DA				
119	Int_Prov_33650	Caserma del Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Perugia	Perugia	2016	1.367.909	1. Sostituzione infissi 2. Coibentazione solai copertura 3. Sostituzione lampade con Led 4. Impianto fotovoltaico 5. Efficientamento impianto riscaldamento 6. Efficientamento impianto riscaldamento con pompa di calore invertibile in sostituzione del gruppo frigo	Vigili del fuoco	P	69.702			39.862
120	Int_Prov_39239	Caserma dei Vigili del fuoco	Foligno	2017	136.237	1. Sostituzione del generatore di calore 2. Installazione impianto solare termico per acqua calda sanitaria	Vigili del fuoco	E	9.825	86.460		6.242
121	Int_Prov_39240	Caserma dei Vigili del fuoco	Nocera Umbra	2017	110.775	1. Sostituzione del generatore di calore 2. Installazione impianto solare termico per acqua calda sanitaria	Vigili del fuoco	P	8.556			4.772
122	Int_Prov_39241	Caserma del Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Perugia	Perugia	2017	68.312	1. Installazione impianto solare termico per acqua calda sanitaria	Vigili del fuoco	P	2.447			0

123	Int_Prov_39221	Caserma F. Basso	Courmayeur	2017	326.248	1. Isolamento termico a cappotto 2. Sostituzione del generatore di calore 3. Installazione di corpi illuminanti a Led 4. Installazione impianto solare termico per acqua calda sanitaria 5. Installazione impianto fotovoltaico	Polizia di Stato	DA			0
124	Int_Prov_39226	Caserma	Aosta	2017	1.204.793	1. Isolamento termico a cappotto 2. Sostituzione del generatore di calore 3. Installazione di corpi illuminanti a Led 4. Installazione impianto solare termico per acqua calda sanitaria 5. Installazione impianto fotovoltaico	Questura	P	113.162		0
125	Int_Prov_49302	Stazione CC La Thuile	Aosta	2020	206.171	1. Isolamento involucro opaco (solaio, basamento e pareti verticali) 2. Isolamento dell'Involucro trasparente 3. Installazione di impianto di illuminazione a Led 4. Installazione di dispositivi Termoregolazione e contabilizzazione del calore 5. Installazione di un impianto Fotovoltaico	Arma dei Carabinieri	DA			0
126	Int_Prov_49304	Stazione CC Courmayeur	Courmayeur	2020	456.625	1. Isolamento solaio verso il sottotetto 2. Installazione valvole termostatiche 3. Sostituzione infissi esterni 4. Relamping a Led dell'illuminazione 5. Isolamento termico a cappotto 6. Installazione pompa di calore geotermica 7. Installazione impianto fotovoltaico da 19,80 kWp 8. Isolamento del solaio verso piano interrato freddo 9. Installazione sistema di BACS	Arma dei Carabinieri	DA			0
127	Int_Prov_39223	Caserma della Polizia di Stato Ilardi	Padova	2017	2.532.011	1. Isolamento termico a cappotto 2. Sostituzione del generatore di calore 3. Installazione di corpi illuminanti a Led 4. Installazione impianto solare termico per acqua calda sanitaria 5. Installazione impianto fotovoltaico	Polizia di Stato	E	191.229	2.734.702	1.235.230

128	Int_Prov_43905	Sede della Questura di Venezia - Sestiere Santa Croce, 500	Venezia	2018	494.967	1. Sostituzione generatori di calore con uno a condensazione e installazione di valvole termostatiche 2. Installazione impianto fotovoltaico 3. Sostituzione lampade con luci Led 4. Coibentazione sottotetto	Questura	P	26.011		0
129	Int_Prov_43919	Caserma XXV Aprile (Ex Scheda 450)	Peschiera Del Garda	2018	490.663	1. Sostituzione generatori di calore con uno a condensazione con acqua calda sanitaria 2. Installazione impianto fotovoltaico 3. Sostituzione lampade con luci Led 4. sostituzione serramenti	Polizia di Stato	E	34.786	344.781	363.171
130	Int_Prov_44005	Commissariato Polizia Stradale di Adria	Adria	2018	209.060	1. Sostituzione generatori di calore con uno a condensazione e installazione di valvole termostatiche 2. Installazione impianto fotovoltaico 3. Sostituzione lampade con luci Led 4. Coibentazione pareti	Polizia di Stato	E	26.344	96.627	0
131	Int_Prov_44006	Questura Viale Mazzini	Vicenza	2018	364.710	1. Sostituzione generatori di calore con uno a condensazione e installazione di valvole termostatiche 2. Installazione impianto fotovoltaico 3. Sostituzione lampade con luci Led	Questura	E	13.576	267.558	10.150
132	Int_Prov_49316	Autocentro	Padova	2020	168.540	1. Installazione di generatori di calore a condensazione 2. Installazione di valvole termostatiche 3. Sostituzione lampade con luci Led 4. Installazione impianto fotovoltaico	Polizia di Stato	DA			

Prepac finanziati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare											
N°	Codice Intervento	Denominazione Immobile	Comune	Anno Convenzione Mattm	Importo Quadro Economico	Descrizione (Provveditorato)	Amm. ne usuaria	Stato Intervento	Importo contratto progettazioni e (Iva e oneri inclusi)	Importo contratto lavori (Iva inclusa)	Liquidato al 04/12/2020
1	Decreto di impegno n.365/2016	Caserma Parisi Aeronautica - Scuola militare Nunziatella	Pozzuoli	2016	10.242.028	1. interventi sull'involucro edilizio opaco e trasparente 2. Riqualificazione impianto illuminazione 3. Installazione di impianti fotovoltaici e domotici	Aeronautica militare	P			
2	Decreto di impegno n.80/2017	Sede della Accademia aeronautica Caserma Parisi Aeronautica - Scuola militare Nunziatella	Pozzuoli	2017	2.522.381	1. interventi sull'involucro edilizio opaco e trasparente 2. Riqualificazione impianto illuminazione 3. Installazione di impianti fotovoltaici e domotici	Aeronautica militare	P			
3	Decreto di impegno n. 365/2016	Accademia navale di Livorno	Livorno	2016	11.083.370	1. Interventi sull'involucro edilizio opaco e trasparente 2. Riqualificazione impianto illuminazione 3. Riqualificazione dell'impianto termico	Marina militare	P			
4	Decreto di impegno n. 525/2017	Caserma Q.G.M.S.	Roma	2017	1.082.744	1. Interventi sull'involucro edilizio opaco e trasparente 2. Riqualificazione impianto illuminazione 3. Riqualificazione dell'impianto termico	Marina militare	P	42.591,97		

5	Decreto di impegno n. 525/2017	Caserma dei Carabinieri "Pastrengo"	Roma	2017	3.262.512	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interventi sull'involucro edilizio opaco e trasparente 2. Interventi sugli impianti meccanici per la climatizzazione estiva ed invernale 3. Riqualificazione impianto illuminazione 4. Installazione di impianto fotovoltaico 	Arma dei Carabinieri	DA			
6	Decreto di impegno n. 525/2017	Caserma Montecuccoli Accademia militare di Modena	Modena	2017	2.169.418	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interventi sull'involucro edilizio 2. Riqualificazione impianto illuminazione 3. Riqualificazione dell'impianto termico 	Esercito Italiano	P			
7	Decreto di impegno n. 525/2017	Caserma della scuola marescialli	Viterbo	2017	3.200.000	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interventi sull'involucro edilizio trasparente 2. Riqualificazione dell'impianto termico di produzione di acqua calda sanitaria 3. Riqualificazione dell'impianto di illuminazione 4. Installazione impianto fotovoltaico 	Aeronautica militare	DA			
8	Decreto di impegno n. 525/2017	Istituto delle scienze aeronautiche	Firenze	2017	6.710.221	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interventi sull'involucro edilizio trasparente 2. Riqualificazione dell'impianto termico 3. Riqualificazione dell'impianto di illuminazione 4. Potenziamento dell'impianto fotovoltaico 	Aeronautica militare	P			
9	Decreto di impegno n. 276/2018	Caserma Castrogiovanni	Taranto	2018	1.117.203	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interventi sull'involucro edilizio 2. Realizzazione dell'impianto solare termico 3. Rinnovamento del sistema di climatizzazione invernale con pompe di calore 4. Installazione dell'impianto fotovoltaico 	Marina militare	P			
10	Decreto di impegno n. 276/2018	Palazzina comando del Quartier generale "Maina Santa Rosa"	Roma		400.086	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interventi sull'involucro edilizio 2. Installazione di un sistema di termoregolazione 3. Rinnovamento del sistema di climatizzazione invernale con pompe di calore 4. Installazione dell'impianto fotovoltaico 	Marina militare	DA			

11	Decreto di impegno n. 276/2018	Centro di selezione	Ancona	2018	1.421.271	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interventi sull'involucro edilizio 2. Rinnovo del sistema di climatizzazione invernale con pompe di calore 3. Riquilibratura dell'impianto di illuminazione 4. Impianto fotovoltaico 5. Installazione di un sistema di termoregolazione e ventilazione meccanica 	Marina militare	DA			
12	Decreto di impegno n. 276/2018	Aeroporto Giannetto Vassura	Rimini	2018	1.351.955	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interventi sull'involucro edilizio 2. Riquilibratura dell'impianto di illuminazione 3. Realizzazione del sistema di climatizzazione invernale con pompe di calore 4. Installazione dell'impianto fotovoltaico 	Esercito Italiano	P			
13	Decreto di impegno n. 276/2018	Immobile sede del comando navale	Brindisi	2018	534.046	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interventi sull'involucro edilizio 2. Installazione di generatore di calore a condensazione 	Marina militare	P			
14	Decreto di impegno n. 276/2018	Comprensorio logistico Mar grande di Taranto	Taranto	2018	1.023.823	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interventi sull'involucro edilizio 2. Installazione di un sistema di termoregolazione 3. Installazione di generatore di calore a condensazione 	Marina militare	DA			
15	Decreto di impegno n. 276/2018	Palazzina avieri n.3 di P.G.	Caserta	2018	450.000	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interventi sull'involucro edilizio 2. Installazione di generatore di calore a condensazione 3. Realizzazione di un impianto solare termico 4. Installazione dell'impianto fotovoltaico 	Aeronautica militare	DA			

16	Decreto di impegno n. 276/2018	Palazzina alloggi n. 9 di P.G. Licola	Napoli	2018	390.000	1. Isolamento dell'involucro edilizio 2. Riqualificazione dell'impianto di illuminazione 3. Realizzazione impianto solare termico per acqua calda sanitaria	Aeronautica militare	P			
17	Decreto di impegno n. 276/2018	Comprensorio caserma "Venuti"	Augusta	2018	765.697	1. Isolamento dell'involucro edilizio 2. Installazione di un sistema di termo regolazione	Marina militare	P			
18	Decreto di impegno n. 276/2018	Palazzo della Marina	Roma	2018	1.906.000	1. Riqualificazione dell'impianto di illuminazione	Marina militare	DA			
19	Decreto di impegno n. 276/2018	Comprensorio di Nisida	Napoli	2018	2.778.193	1. Interventi sull'involucro edilizio 2. Interventi su impianti meccanici 3. Realizzazione di un impianto solare termico 4. Installazione dell'impianto fotovoltaico	Marina militare	P			
20	Decreto di impegno n. 265/2019	Accademia militare di Modena - Palazzo Ducale	Modena	2019	6.381.300	1. Interventi sull'involucro edilizio 2. Interventi su impianti meccanici	Struttura di progetto energia	P			

21	Decreto di impegno n. 265/2019	Accademia aeronautica di Pozzuoli Edificio n. 4	Napoli	2019	980.000	1. Interventi sull'impianto termico 2. Installazione di un sistema di termoregolazione	Aeronautica militare	P			
22	Decreto di impegno n. 265/2019	Palazzo della Marina	Roma	2019	6.837.362	1. Interventi sull'involucro edilizio trasparente 2. Interventi sull'impianto di riscaldamento e di raffrescamento 3. Installazione di un impianto solare termico 4. Installazione di un impianto fotovoltaico	Marina militare	DA			
23	Decreto di impegno n. 265/2019	Aeroporto di Vigna di Valle _ Centro storiografica e sportivo	Bracciano	2019	760.000	1. Isolamento dell'involucro edilizio 2. Riqualificazione dell'impianto di illuminazione 3. Installazione di generatori di calore a condensazione	Aeronautica militare	P	29.887,01		
24	Decreto inter direttoriale 21/10/2020	Base navale della Marina militare di La Spezia	La Spezia	2020	4.648.700		Marina militare	DA			
25	Decreto inter direttoriale 21/10/2020	Nuova palazzina operativa ID 6264 Centro intelligence interforze Roma	Roma	2020	4.898.107		Marina militare	DA			
26	Decreto inter direttoriale 21/10/2020	Scuola volontari dell'aeronautica militare (SVAM) Manufatto 9 - Alloggi	Taranto	2020	1.168.089		Aeronautica militare	DA			

27	Decreto inter direttoriale 21/10/2020	Palazzo Baracchini Roma	Roma	2020	745.250		Ministero della difesa	DA			
28	Decreto inter direttoriale 21/10/2020	Complesso infrastrutturale "Città di Torino" Palazzina fanteria e Servizi complesso ex spianata di Artiglieria	Torino	2020	1.046.057		Esercito italiano	DA			
29	Decreto inter direttoriale 21/10/2020	Palazzina Maregeminal - QGM Piano San Lazzaro	Ancona	2020	806.965		Marina militare	DA			
30	Decreto inter direttoriale 21/10/2020	Palazzo comando Marina nord sede del comando dipartimentale	La Spezia	2020	1.420.076		Marina militare	DA			

Fonte: Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Ministero dello sviluppo economico - Agenzia del demanio
 Legenda Stato di avanzamento: DA da avviare - P redazione della progettazione esecutiva - E esecuzione lavori - C concluso

CORTE DEI CONTI - CENTRO UNICO PER LA FOTORIPRODUZIONE E LA STAMPA - ROMA

